

cooperazione tra consumatori

postatarget
magazine
DC00S4234
NAZ/62/2008
Posteitaliane

Un mondo di cooperazione

Nel mondo ci sono 2 milioni e mezzo
di cooperative, nelle quali
lavorano 250 milioni di persone,
con 1 miliardo di soci.

9-22 ottobre
COMMERCIO EQUOSOLIDALE
“CON LE TUE SCELTE
PUOI CAMBIARE IL MONDO”

Educazione alimentare
**ARRIVANO LE FIGURINE
DI “ESPLORANDO
IL CORPO UMANO”**

Trento, 8-9-10 ottobre
LA CAMPAGNA “NASTRO ROSA”



**TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE
2015-2016:** PER I POSSESSORI DI CARTA IN
COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI
A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI
TEATRI IN TUTTO IL TRENTINO



MUSEI TARENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE
AL: MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS
TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE
PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA,
MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI



Risparmiolandia è un **progetto educativo** sul mondo del **risparmio** che comprende:

**LIBRETTO
DI RISPARMIO**
per i vostri bambini

“Gellindosi”
GADGET
in omaggio

SITO WEB
per imparare a
risparmiare divertendosi



APP
smartphone
con giochi, fiabe sonore
e itinerari tutti da scoprire

**FIABE
DIVERTENTI**
che parlano di amicizia
e di valori cooperativi

**0-10
ANNI**

*il grande mondo
dei piccoli risparmi*

**RISPARMIO DIVERTEMENTO
SOLIDARIETA' COOPERAZIONE**

Per saperne di più, rivolgetevi allo sportello della vostra banca!



**Casse Rurali
Trentine**



14

■ Nuova vita per gli oggetti usati

Ad esempio i piccoli elettrodomestici che non usiamo più ma sono ancora funzionanti: dove possono trovare una seconda vita e utilizzo?



24

■ Trentino a teatro

Si riapre la stagione teatrale e tornano per i soci possessori di Carta In Cooperazione gli sconti o le tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti



32

■ La Festa della Patata

A Campo Lomaso, da venerdì 23 a domenica 25 ottobre, la festa e sagra della patate: menu completi, degustazioni, mercatino, visite e molte novità



33

■ Benvenuto in cucina!

Il Puzzone sa dare ai piatti un gusto veramente speciale. Per provare, o ispirarsi, ecco qualche ricetta dello chef stellato Paolo Donei

sommario

Primo piano

6 **Un mondo di cooperazione**
di Dario Guidi

Cooperazione di consumo

8 **Dipende da te**
Con le tue scelte puoi cambiare il mondo

9 **Coop, fatti concreti**
contro la filiera sporca dello sfruttamento
di Chiara Faenza

13 **A mangiar bene s'impara da piccoli**
(con gusto e divertimento)

Consumi

14 **Riuso: nuova vita per gli oggetti usati**

Educazione e famiglia

15 **Quando i bambini assistono**
alla violenza in famiglia
a cura di Alessandra Cavallin

Fa' la cosa giusta

16 **Bio-distretti: due esempi trentini**
di Dario Pedrotti

16 **"Fa' La Cosa Giusta! Trento"**
Adesso tocca a voi

Ambiente

19 **Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo**
I giacimenti culturali periferici
per il futuro economico e sociale delle Alpi
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Etica dello sviluppo

21 **Per una volta guardiamo da un'altra parte**
di Alberto Conci

Cultura

24 **Stagione 2015-2016**
Trentino a teatro

26 **Cid, Rovereto**
Tutte le danze del mondo

27 **Mart**
Sinfonia di un'esecuzione

Stare in salute

29 **Uno "spazio rosa" per affrontare**
il tema del tumore al seno

Coltivare

36 **L'ananas**
Così lontano, così vicino
di Iris Fontanari

rubriche

10 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti

20 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri

33 **Mangiare e bere.**
Ricette. Benvenuto in cucina!

NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5%

SU TUTTI I VIAGGI
del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!



Slovenia - Rogaska Slatina
Hotel Slovenija****

2 notti in camera doppia, mezza pensione,
accesso alla piscina con acqua termale, sauna,
jacuzzi, sala fitness

per persona a partire da € 99,00 - Soci € **94,00**



Slovenia - Terme Dobrna
Hotel Park***

5 notti in camera doppia, mezza pensione,
2 ingressi al mondo della sauna

per persona a partire da € 179,00 - Soci € **170,00**



Austria - Salisburghese
Hotel Bräurup****

3 notti in camera doppia, mezza pensione
1 "Bierbrauerjause" (merenda tipica)/adulto,
serate a tema

per persona a partire da € 159,00 - Soci € **151,00**



Italia - Toscana - Poggibonsi
Hotel Toscana Ambassador****

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
parcheggio secondo disponibilità

per persona a partire da € 139,00 - Soci € **132,00**



Italia - Umbria - Orvieto
Hotel Orvieto***

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
bevande ai pasti, parcheggio secondo
disponibilità

per persona a partire da € 99,00 - Soci € **94,00**



Italia - Campania - Castel Volturno
Plana Resort****

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
1 ingresso al museo Foof

per persona a partire da € 159,00 - Soci € **151,00**

VIAGGI INSIEME

Per informazioni e prenotazioni:

CALL CENTER 0461 808 222

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ), SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.

FAMIGLIA COOPERATIVA

cool KONSUM

coop



ANNO XXII - OTTOBRE 2015

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciaghi

Responsabile editoriale
Cristina Galassi
Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30
e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato
Miriam Branz,
Alessandra Cavallin, Alberto Conci,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Dario Guidi, Dario Pedrotti,
Franco Sandri.

Editore
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa
Per informazioni
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

Impaginazione
Scripta sc

Stampa
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-9-2015
La tiratura del numero di settembre 2015
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 97.397 copie

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

L'economia dell'onestà

“Occorre far crescere l'economia dell'onestà; così si combatte la corruzione”, ha detto papa Francesco ad alcuni esponenti del nostro movimento, sottolineando il ruolo e la funzione della cooperazione, interprete, se ben diretta e vissuta, del messaggio cristiano e della dottrina sociale della chiesa.

La corruzione è il male che ci sta rovinando e portando tutto e tutti alla rovina, dai rapporti interpersonali alla distruzione dell'ambiente. In nome del profitto. “Gli uomini non devono essere schiavi del denaro, ma usarlo per migliorare la qualità della vita di ognuno in un contesto di fratellanza e di solidarietà” ha aggiunto.

Strumento principe per raggiungere questi obiettivi è appunto la società cooperativa. Che è fatta di uomini, di persone che si danno la mano nell'affrontare le difficoltà del vivere quotidiano in tutte le sue articolazioni, in modo da emanciparle dal bisogno e di renderle libere di poter esprimere la propria opinione in qualsiasi contesto, senza essere condizionate dal bisogno o dall'arroganza e dalla prepotenza di chi è abituato a decidere, per e sugli altri, in nome del censo.

La società cooperativa è, ed è sempre stata, almeno a livello di principi, garante della democrazia. Nei fatti purtroppo non sempre. Lo dimostra la storia. Quando ha ceduto agli attacchi o alle lusinghe dei proprietari di beni, del capitale e della finanza ha pagato duramente – esemplare quanto capitò al Banco di san Vigilio - e perduto in senso materiale e soprattutto di credibilità.

Oggi ho l'impressione si stia ripetendo il fenomeno. In ambito del credito, il più delicato, dove interessi diversi si intrecciano. Per direttive che vengono dall'alto, addirittura dall'Europa, dove comandano le holding e le multinazionali, e per interesse di categorie. Si sta tentando di togliere ai soci il controllo delle Casse Rurali.

È necessario opporsi, con coraggio e dignità. Emblematico che si ascoltino e si accettino le direttive dell'Europa quando ci sono da difendere interessi particolari (vedi il sostegno alle banche) e che l'Europa, specie per alcuni Stati, non esista quando c'è da aiutare quanti si trovano in difficoltà. La Grecia e il problema dei migranti dall'Africa e dal Medio oriente ne sono la cartina di tornasole.





2 milioni e mezzo
di cooperative
nel mondo



250 milioni
i lavoratori
di queste cooperative



1 miliardo
i soci delle cooperative
cioè 1 persona su 7

Obiettivi, impegni, risultati

Un mondo di cooperazione

Nel mondo esistono 2 milioni e mezzo di cooperative, nelle quali lavorano 250 milioni di persone, e che hanno 1 miliardo di soci. Una realtà straordinaria presente nei cinque continenti, fatta di grandi e piccole imprese, ma che rivendica spazio nell'economia mondiale.

“WE NOT ME”

La Cooperazione, una risposta ai bisogni

In queste pagine vi proponiamo una sintesi di alcune delle riflessioni che sono state al centro di un convegno promosso, all'interno di Expo, da Ancc (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori)-Coop (in collaborazione con scuola Coop), dal titolo “We not me”, nel tentativo di approfondire, in una dimensione ampia, **come sia possibile far crescere una forma di economia partecipata come la cooperazione.**

Apprendo i lavori, il vice presidente di Ancc, Massimo Bongiovanni, ha sottolineato come “la cooperazione sia una risposta non solo ai bisogni primari, ma anche un modello economico che, da protagonista, può assolvere ad una duplice finalità, sociale e imprenditoriale, incidendo significativamente nei processi economici”. “In Italia, in questi anni – ha proseguito Bongiovanni – **Coop, grazie al proprio peso, è riuscita a determinare standard di mercato sulla qualità e sulla sostenibilità delle produzioni e dei prodotti, incidendo su intere filiere produttive.** Proprio partendo da questi risultati “sarebbe un errore assecondare una visione che assegna alla cooperazione un ruolo marginale o di solo insediamento in settori a bassa intensità di capitale e di innovazione o in ambiti interstiziali dell'economia, come se i grandi giochi debbano essere solo appannaggio di grandi compagnie, pubbliche o private che siano”.

Su una popolazione mondiale attualmente stimabile in 7 miliardi e 350 milioni di persone, ben 1 miliardo sono **cooperatori**, cioè più o meno 1 persona su sette, sul nostro pianeta, è socio di una cooperativa. In India parliamo di 239 milioni di persone, di 180 milioni in Cina, di 125 negli Stati Uniti. O del Giappone dove la sola Coop di consumatori ha 26 milioni di soci, della Germania che ne ha 20 milioni o dell'Inghilterra che ne ha 13 come l'Italia.

Coloro che invece **lavorano** per una cooperativa sono circa 250 milioni di persone, pari al 9% degli occupati di tutto il globo. Nel mondo ci sono circa 2 milioni e 500 mila imprese cooperative. Cioè 1 ogni 3.000 abitanti, sparse nei 5 continenti, in paesi poveri come in quelli più ricchi, e presenti nei più diversi settori produttivi e dei servizi.

“Chiediamo più spazio al G20”

Di fronte a queste cifre, raccontate da **Pauline Green**, presidente dell'Alleanza internazionale delle cooperative (www.ica.coop), vale la pena fermarsi un attimo a riflettere e ragionare. Perché se tutti i giorni (e più che

mai in questi lunghi anni di crisi economica mondiale) siamo martellati dal solo linguaggio delle società per azioni, delle imprese di capitali, delle quotazioni in Borsa, è del tutto evidente che si rischia di dimenticare che c'è, già oggi, un enorme pezzo di **economia** che, dentro al mercato globale, si muove provando a seguire altre logiche. “Pur nella pluralità di forme ed espressioni che la cooperazione ha oggi – spiega Pauline Green – è evidente che **siamo un mondo che mette al centro della propria attività le persone,**

con i loro bisogni e da lì parte per costruire risposte. E lo fa in piccole comunità locali, ma anche su scala molto più ampia, attraverso aziende di grandi dimensioni. Per questo l'obiettivo politico che come Ica ci siamo dati è di promuovere un'attività e una **mobilizzazione** che porti il G20, cioè il gruppo dei paesi economicamente più importanti, a riconoscere questa



Pauline Green

DAL PERÙ ALL'INDIA E NEW YORK

Si potrebbe parlare di una cooperazione dai mille volti. E anche al convegno milanese la cooperazione ha mostrato alcuni di questi suoi mille volti.

Come la cooperativa Norandino che in Perù unisce oltre 7.500 piccoli



presenza, a **valorizzarla** e aiutarla”. Partendo anche dal riconoscere come, durante questa lunga e difficile crisi, la cooperazione sia stata un elemento di tenuta, che ha consentito di **difendere** il lavoro e il reddito delle famiglie.

“Cosa facciamo in Italia”

“Quando parliamo di noi anche in Italia – spiega il presidente nazionale di Legacoop, **Mauro Lusetti** – siamo troppo spesso abituati a farlo attraverso i numeri, dicendo che la cooperazione rappresenta l'**8% del Pil**, che abbiamo 12 milioni di soci. Quasi fosse una prova muscolare. **Abbia-**

mo invece bisogno di dire, molto di più, come usiamo la nostra forza, come incidiamo sulla vita delle persone. Il primo aspetto è la creazione di lavoro, di occupazione. Una crescita che per noi è continuata anche dopo l'arrivo della crisi. Nel 2006, ultimo anno prima dell'esplosione della crisi, i dipendenti di cooperative aderenti a Legacoop erano 429 mila, nel 2013 il numero di lavoratori era salito a 497 mila unità. In più in Italia, ogni anno nascono circa 7.000 nuove cooperative, alcune delle quali sono imprese fallite che **rinascano** grazie al fatto che gli operai decidono di rilevarle costituendo una cooperativa. Ma cooperazione in Italia significa anche tutte quelle realtà che cercano di costruire buona economia dai beni sequestrati e confiscati alla **mafia**. Sono cooperative di giovani, sempre più numerose. Infine, cooperazione significa anche Coop e Conad che rappresentano il 30% della distribuzione italiana, e che si stanno impegnando sul tema delle liberalizzazioni, dai farmaci alla benzina, garantendo benefici e risparmi a milioni di famiglie. Sono solo alcuni spunti ma credo aiu-

bisogno di più solidarietà e di forme di relazione che partano dalle persone. "L'idea che molti continuano a sostenere, e cioè che facendo diventare i ricchi più ricchi, comunque qualcosa gocciolerà sotto e dunque qualche beneficio ci sarà, è sbagliata e non regge - spiega **Leonardo Becchetti**, docente di economia politica all'Università di Tor Vergata - L'idea di un homo oeconomicus che è felice solo se guadagna di più non spiega la realtà, non spiega, ad esempio, la grande realtà di chi fa volontariato. Per questo serve una forte biodiversità nell'organizzazione dell'economia, devono crescere le imprese che non massimizzano i profitti. Io da sempre sostengo che i cittadini votano col loro portafoglio, nel senso che facendo la spesa possono incidere e premiare chi si comporta in modo diverso. Una recente indagine Nielsen, dice una cosa molto significativa e che cioè **più del 40% dei cittadini al mondo è disposta a pagare di più per avere beni e prodotti sostenibili ed eticamente responsabili**. Questa può essere una leva di cambiamento molto importante, capace di incidere su intere filiere".



Leonardo Becchetti

produttori di caffè, cacao e zucchero che operano sulle terre una volta destinate alla coltivazione della coca. Grazie al Fair trade, il commercio Equo e solidale e alla decisiva partnership con Coop, i contadini della Norandino, sono riusciti a consolidare la loro esperienza e a sfuggire alla dittatura di chi specula sul prezzo di questi prodotti. Una speculazione che finisce con lo scaricarsi sui



produttori che sono l'ultimo anello della catena. Una storia di emancipazione e riscatto è anche quella **Di Sewa Federation che, in India, rappresenta 106 cooperative che danno lavoro a oltre 100mila donne**, offrendo aiuto e competenze per ottenere piccoli capitali per avviare attività, attrezzature e strumenti tecnologici, ma anche servizi. Insomma l'obiettivo è renderle autosufficienti in una realtà dove le donne sono spesso emarginate. **Ma cooperazione è anche la Park Slope**

di, e Meiji Yasuda Group con 62 miliardi), poi la statunitense State Farm Group (52 miliardi sempre in campo assicurativo), poi c'è la francese **Leclerc** nel campo della distribuzione (57 miliardi). E scorrendo la classifica spuntano imprese della Germania, della Sud Corea, degli Usa, della Svizzera, dell'Inghilterra, della Nuova Zelanda, dell'Olanda, del Canada. E si scopre come sigle, magari note, sono cooperative, pensiamo a banche come la francese **Credite Agricole** o l'olandese **Rabobank**. "Dunque la situazione **italiana** - spiega ancora il presidente di Legacoop, **Lusetti** - va inquadrata in questo contesto. C'è nel mondo una cooperazione che è cresciuta e che è stata capace di vincere le proprie **sfide**. In più, sul tema dimensioni, voglio anche ricordare che per far nasce-

di New York. Qui nel quartiere di Brooklyn, dal 1973, è attivo un punto di vendita cooperativo in cui possono comprare solo volontari che nel contempo prestano anche ore di lavoro gratuito per far funzionare il negozio. Così, nello stesso luogo, a volte si va a fare la spesa, a volte si va a fare i cassieri e a volte a esporre la merce sugli scaffali. Dunque, quella dei 16 mila membri, è un'autogestione accompagnata da un intenso lavoro di incontri aperti a tutti i soci per affrontare e coordinare le attività.

tino a capire, in termini qualitativi, cosa siamo". Il punto, non solo guardando all'Italia ma in una dimensione mondiale, è se, dopo quanto si è visto in questi lunghi anni di crisi, non ci sia bisogno di usare paradigmi diversi rispetto a quello imperante del liberismo, della speculazione finanziaria, di un mercato tutto imperniato sul profitto. Come se, quando la parentesi della crisi sarà chiusa, tutto sarà destinato a ripartire esattamente come prima.

Una economia pluralista

No, non è così, non sarà così. C'è bisogno di **pluralismo** nei modelli d'impresa, ma soprattutto c'è

Coop di grandi dimensioni

Pur riconoscendo alla cooperazione un punto di partenza positivo, cioè l'attenzione alle persone e ai loro bisogni, molti spesso, anche in Italia, esprimono **perplexità** quando la cooperazione diventa impresa di **grandi dimensioni**. Questo è compatibile con i valori e la distintività originaria? Qui può essere utile allargare lo sguardo e vedere come tra le prime 30 grandi cooperative al mondo non ce ne sia neppure una italiana. In testa troviamo tre colossi del mondo **assicurativo** giapponese (Zenkyoren con un fatturato da 77 miliardi di dollari, Nippon Life con 66 miliar-

re nuova cooperazione servono **risorse** che possono venire solo se si hanno le spalle robuste. E dunque **le grandi cooperative sono fondamentali per sostenere l'intero sistema e aiutare i piccoli a nascere e crescere**. Sul piano dei valori, dell'**etica** e del rispetto dei principi, il tema dimensioni non credo incida. La dimensione aziendale pone que-





sti temi in termini diversi, ma siamo pieni di esempi di **buone pratiche** in grandi cooperative e ad esempi meno brillanti in piccole realtà”.

Nuova cooperazione

Un ragionamento che condivide in pieno anche un economista come Leonardo Becchetti: “Io sono stato contrario alla **riforma**, recentemente varata del governo, sulle **Banche popolari** italiane che ha imposto, a quelle superiori agli 8 miliardi di raccolta, di abolire il voto capitarario e diventare di fatto delle normali società per azioni. Non c’era alcun motivo o evidenza che imponesse di fare ciò. Un colosso come la canadese Banque du Jardin, parliamo di una realtà cooperativa da 220 miliardi di fatturato, ha dimostrato di avere le migliori pratiche in assoluto di tutela del **risparmio** e come standard etici. Dunque? In più la grande cooperazione serve a far crescere **nuova** coo-

THE POWER OF YOU, 9-22 ottobre 2015

Dipende da te Con le tue scelte puoi cambiare il mondo

Torna l’iniziativa di promozione del commercio equosolidale: in ottobre, nei negozi Coop Trentino i prodotti della linea **Solidal Coop, Altromercato e Libera Terra saranno scontati del 20%**

Ad ottobre si torna a parlare di commercio equosolidale con una nuova edizione di **The power of you**, la campagna Fairtrade che racconta del potere del cambiamento che è in ciascuno di noi.

Fairtrade è un’organizzazione globale che attraverso il **Marchio di Certificazione Fai-**

rtrade si propone di garantire migliori condizioni di vita per i produttori dei Paesi in via di sviluppo. Fairtrade immagina un mondo nel quale tutti i produttori possano vivere e lavorare in modo sicuro e sostenibile, realizzare le proprie potenzialità e decidere del proprio futuro. La sua aspirazione è **trasformare il commercio globale promuovendo condizioni di scambio più eque**. Per realizzare questo obiettivo, Fairtrade si pone come punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile, con una portata e una profondità di azione superiori a quelle di qualsiasi altro programma di certificazione etica.

Ci sono prodotti che cambiano la vita di chi li

SCEGLIENDO FAIRTRADE
CAMBI IL MONDO,
ACQUISTO DOPO ACQUISTO.



perazione. In questo mercato più si cresce e più si possono fare le cose che vorremmo”. Per questo serve più cooperazione, dove la cooperazione è un arcipelago di forme e dimensioni diverse, che deve restare in costante **dialogo** con i soci, con

le **persone**, con i territori, che deve aggiornare costantemente la sua governance, essere **trasparente**, ma che è fondamentale per avere un mercato economico più equilibrato e solido. (www.consumatori.e-coop.it)

“Solidarietà contro le diseguaglianze”

Juliet Schor: “Serve una prospettiva nuova per il futuro”

“**L**a cooperazione è empatia, è inclusione, è economia basata sulla solidarietà. Per questo oggi il mondo ha bisogno di più cooperazione, per trovare risposte alle tre grandi questioni che abbiamo di fronte e che impongono all’umanità di percorrere strade nuove”. Parola di Juliet Schor, sociologa ed economista, docente del Boston College, che nel suo racconto parte da un paradosso. “Se in una sala fossero concentrate le 80 persone più ricche al mondo, in quella sala sarebbe concentrata metà dell’intera ricchezza del pianeta. **Oggi il problema della diseguaglianza e della concentrazione della ricchezza è come non mai**

drammatico, perché è stato accentuato dalla crisi economica, una crisi che concentra sempre più la ricchezza e aumenta la distanza tra fasce sociali. Negli Usa, di tutta la crescita di questi ultimi anni, ha beneficiato solo l’1% più ricco della popolazione. Se dopo la seconda guerra mondiale abbiamo vissuto una fase che ha fatto nascere un’ampia classe media di decine di milioni di persone, oggi non è più così. La classe media si è impoverita e la ricchezza si concentra sempre più in ristrette élite”. Se il primo fattore è la diseguaglianza, il **secondo tema che Juliet Schor pone è quello “dei cambiamenti climatici e del surriscaldamento globale** che rischia di rendere invivibili, nei prossimi decenni, enormi aree del pianeta in molte delle quali vive già una popolazione molto povera. Dunque l’impegno a non superare i 2 gradi di aumento della temperatura globale deve partire immediatamente. E dobbiamo



Juliet Schor

tenerne conto nel definire le scelte che facciamo per il nostro futuro”.

L’ultimo tassello è legato alle innovazioni tecnologiche e alla rivoluzione digitale.

Un processo che, se certo offre indubitabili opportunità per migliorare la qualità della vita di tutti, renderà però sempre meno necessario il lavoro umano, perché saranno le macchine e i computer a lavorare al posto dell’uomo. Un trend inevitabile per la Schor e di cui ogni giorno abbiamo conferme.

“La combinazione di queste tre fattori, diseguaglianze, meno lavoro disponibile e cambiamento climatico – prosegue Schor – produce un problema enorme per l’umanità. E impone di puntare su principi di solidarietà per costruire una prospettiva futura sostenibile. Il modello attuale è sbagliato, non risolve questi nodi. Se si punta solo

sulla competizione ciò porterà al fallimento”. Dunque, la cooperazione, come modello di relazione economica, non è idealmente o astrattamente migliore, “lo è nel concreto, per le risposte che può dare ai problemi che abbiamo, perché crea lavoro e redistribuisce più equamente il reddito”.

Con i prodotti del commercio equosolidale ciascuno può fare qualcosa di davvero unico: migliorare le condizioni di vita dei lavoratori e degli agricoltori di tutto il mondo e aiutarli a costruire un futuro migliore. E insieme proteggere l'ambiente e combattere lo sfruttamento delle risorse.



coltiva, migliorano l'ambiente, aiutano le persone a costruire un futuro migliore.

Sono i prodotti certificati Fairtrade: caffè, tè, cioccolato, zucchero di canna, banane e molti altri, creati e commercializzati nel rispetto dei diritti degli agricoltori e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo ma anche con attenzione a pratiche di agricoltura sostenibile.

Acquistandoli, ognuno di noi può davvero contribuire a migliorare il mondo e a renderlo più

sostenibili, incentivando la conversione al biologico.

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina a insegna Coop Trentino, dal 9 al 22 ottobre, in occasione dell'iniziativa "The power of you", i prodotti della linea Solidal Coop, certificati Fairtrade, quelli di Altromercato e quelli di Libera Terra saranno in promozione con uno sconto del 20%.

giusto e sostenibile.

Grazie al Fairtrade, produttori e lavoratori ricevono un prezzo equo e stabile e un margine aggiuntivo da investire per la crescita delle loro comunità. Ma con la tua spesa sostieni non solo le persone: contribuisce attivamente anche alla difesa dell'ambiente, poiché Fairtrade promuove l'impiego di pratiche di coltivazione

del rapporto (solo due aziende hanno risposto alle domande loro poste e Coop è l'unica della grande distribuzione ad averlo fatto); a pagina 35 del rapporto è infatti scritto che "Coop è l'operatore più attento alla questione della responsabilità sociale" citando la gestione Coop relativamente alle tematiche sociali.

Coop infatti effettua un monitoraggio costante sulle filiere dell'ortofrutta e applica, sin dal 1998, per la fornitura dei prodotti col proprio marchio il sistema di certificazione internazionale SA8000 (standard etico), integrandolo con focus specifici relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Vengono effettuate verifiche su tutti i passaggi della filiera e in questi anni sono state fatte oltre 1.200 ispezioni, comprensive di

La campagna "#FiliaraSporca. Gli invisibili dell'arancia e lo sfruttamento in agricoltura nell'anno di Expo", è un importante lavoro d'indagine e denuncia realizzato da un gruppo di associazioni (Terra! Onlus, Associazione antimafia da Sud e Terrelibere.org) per contrastare un fenomeno che in Italia si ripropone da anni, specie nelle regioni meridionali.

Proprio in questo che è l'anno dell'Expo questa iniziativa vuole sensibilizzare imprese e istituzioni ribadendo con fermezza che non si può "nutrire il pianeta" sfruttando tanti esseri umani che lavorano nei campi.

Il lavoro di indagine svolto, che si è concretizzato in un vero e proprio rapporto (disponibili integralmente all'indirizzo www.filiarasporca.org), risale l'intera filiera – dal campo allo scaffale, passando per le agenzie di intermediazione, le multinazionali, la grande distribuzione – per individuare quelli che sono stati definiti come i veri "invisibili" dello sfruttamento del lavoro in agricoltura, analizzando e individuando i diversi punti critici. Questo anche grazie a interviste in campo e confrontandosi con gli operatori del settore e ricostruendo un modello produttivo gestito dai grandi commercianti locali, nel quale si innestano gli interessi di caporali e criminalità organizzata.

L'indagine è concentrata sulla raccolta di arance in Sicilia e Calabria, che è stata considerata, per la sua

Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura

Coop, fatti concreti contro la filiera sporca dello sfruttamento

Monitoraggio costante sulle filiere dell'ortofrutta. È quello che fa Coop sin dal 1998 per la fornitura dei prodotti col proprio marchio, utilizzando il sistema di certificazione internazionale SA8000 (standard etico), integrandolo con focus specifici relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro. Effettuate in questi anni oltre 1.200 ispezioni



complessità, una filiera simbolica delle produzioni italiane.

Nella presentazione del rapporto, nel giugno scorso a Roma, presso la Camera dei Deputati, i promotori hanno presentato alcune proposte concrete che vanno nella direzione di garantire maggiori informazioni al consumatore attraverso norme per l'etichettatura trasparente, con l'obbligo di tracciabilità dei fornitori, rendendo pubblico l'elenco degli stessi. Questo perché informazioni chiare permettano a tutti di scegliere prodotti "slavery free".

Le associazioni promotrici di questa iniziativa, durante la presentazione a Roma hanno espresso apprezzamento per la disponibilità e la collaborazione di Coop nella realizzazione

interviste anonime ai lavoratori (in particolare per verificare il rispetto degli orari di lavoro e dei salari), inoltre vengono raccolte informazioni dagli stakeholder locali (sindacato, associazioni, ong), il tutto tramite operatori esterni qualificati.

In caso di settori critici, quali quello degli agrumi in Sicilia e Calabria o del pomodoro da trasformazione, vi è una particolare attenzione in termini di controlli con relativo coinvolgimento delle aziende agricole; negli ultimi 5 anni infatti Coop ha espulso 7 aziende agricole che avevano presentato non conformità gravi. (Chiara Faenza, responsabile sostenibilità e innovazione e valori di Coop Italia)

Un momento della festa per i 115 anni della Famiglia Cooperativa di Valda; in basso l'esterno della Cooperativa, nella nuova sede dal 2008

Fondata nel luglio del 1900, la Famiglia Cooperativa di Valda ha festeggiato il suo 115° anniversario questa estate, insieme ai soci, al consiglio di amministrazione, alle dipendenti, al presidente Flavio Joppi, dopo essere pure entrata nel registro delle Imprese Storiche della Camera di Commercio di Trento (mag-



Famiglia Cooperativa di Valda, 115 anni

La Cooperativa della comunità si festeggia

115 anni di attività sempre a favore e insieme alla comunità. La testimonianza del ruolo del volontariato oggi in una cooperativa. La piccola Cooperativa che ha dato spazio alla prima gerente nella storia della Cooperazione di Consumo

L'impegno sociale ha infatti caratterizzato l'agire della Famiglia Cooperativa di Valda fin dalle origini lungo tutta la sua storia, – ci hanno spiegato in Cooperativa – ad esempio offrendo sostegno nei momenti più delicati, come quelli delle due Guerre, alle famiglie in ritardo o in difficoltà con i pagamenti: piccoli episodi di vita vissuta che si ricostruiscono attraverso i libri contabili nell'archivio della Cooperativa e grazie al racconto che **Lodovica Fassan, gerente dal 1940 al 1979**, ha restituito negli anni.

La signora Fassan, che vediamo al centro della foto in alto, in giacca chiara, oggi 93enne, divenne la responsabile della Cooperativa quando l'allora gerente, nel 1940, fu richiamato alle armi. Anni difficilissimi che la fecero ancor più appassionare al suo lavoro; prima donna gerente della Cooperazione di Consumo Trentina, è ancora oggi la memoria stessa della Cooperativa, per tutti l'esempio al quale ispirarsi.

I decenni più recenti non hanno cambiato la Cooperativa che ha saputo conservare il suo spirito originario e stare al passo coi tempi, ad esempio anche dando spazio, fin da subito, ai prodotti del commercio equosolidale, e continuando a partecipare alle nuove iniziative delle associazioni locali. A cambiare il paese, che vede via via assottigliarsi il numero di abitanti, e quello delle nuove famiglie, è invece il **forte calo demografico**. Un nuovo scenario che la Famiglia Cooperativa di Valda affronta insieme alla sua comunità.

Oggi che la Cooperativa può continuare ad offrire il suo servizio grazie anche ad un **bilancio sempre in attivo**, premiando anche ogni socio con il **ristorno annuale** sulla spesa fatta, appare evidente l'importanza del volontariato di tanti, amministratori compresi. Accanto alla capacità di ogni socio, o cittadino, di sentirsi parte attiva e responsabile della propria Famiglia Cooperativa. (c.galassi)

è un multiservizi ed è anche un vero punto d'incontro più che quotidiano per chi vive e anima questo piccolo centro; è curato da due commesse e vi si trova tutto, inclusi i prodotti extralimentari (come casalinghi, biancheria, abbigliamento) che possono essere ordinati e consegnati in breve tempo. E compresi i giornali – ci raccontano in Famiglia Cooperativa – che arrivano con la corriera dell'Atesina e vengono consegnati talvolta dai soci che si trovano

a passare e compiono così un gesto di cortesia nei confronti della Cooperativa e delle persone che aspettano l'arrivo del quotidiano.

Quello della consegna dei giornali è un piccolo esempio, ma la disponibilità a partecipare viene puntualmente dimostrata anche nei momenti che richiedono un impegno maggiore, come quello cruciale dei traslochi del negozio, ai quali hanno sempre partecipato i soci.

Così è avvenuto anche **nel 2008**, quando finalmente si è potuto trasferire il **negozio in un ambiente nuovo**, più ampio e funzionale; un aggiornamento che ha permesso alla Cooperativa di continuare la sua attività rispondendo meglio ai bisogni che andavano cambiando, ma sempre mantenendo quel rapporto di collaborazione, o meglio, di cooperazione con i soci, con la comunità.

gio 2015). Un piccolo evento cui ha preso parte un po' tutto il paese dell'alta Val di Cembra: sono infatti 213 gli abitanti di Valda, e ben 99 i soci della Famiglia Cooperativa.

È un legame saldo quello che da sempre unisce i soci e tutta la cittadinanza alla Cooperativa, in un rapporto di scambio basato sul volontariato e la solidarietà. Tutta Valda è interessata al buon andamento della Cooperativa, che da parte sua non fa mai mancare alla comunità il suo sostegno e la sua solidarietà.

Il negozio, unico del paese,



Termineranno in questo mese di settembre i lavori che la Famiglia Cooperativa Perginese ha avviato in luglio e che sono stati portati avanti anche nel mese di agosto per non interrompere, neanche per un giorno, questo prezioso servizio, unico negozio di alimentari a Civezzano.

La Famiglia Cooperativa Perginese sa infatti bene quanto i negozi della Cooperazione di Consumo Trentina siano importanti per centinaia di piccoli paesi e comunità, nella nostra provincia come in altri territori simili al nostro.

Famiglia Cooperativa Perginese

Civezzano: un negozio tutto nuovo, è la Famiglia Cooperativa

Sono addirittura 13 (sui 15 complessivi) i negozi della Cooperativa Perginese che, in questa zona della Valsugana limitrofa a Pergine, sono unico servizio di vendita di generi alimentari del paese: si trovano a Canale, Canezza, Costasavina, Ischia, Madrano, Mala, Palù del Fersina, Roncogno, Sant'Agnese, Sant'Orsola, Tenna, Valcanover, oltre a Civezzano; gli altri due punti vendita sono a Pergine, in via Crivelli e in Piazza Gavazzi.

Un impegno notevole, sottolineano il presidente Flavio Tenni e direttore Luigi Anghoben, che genera non poche difficoltà gestionali, inclusa la redditività dei singoli negozi: nonostante la buona fedeltà dei soci – che in molti di questi punti vendita assicura il 70 per cento degli incassi – il conto economico della gestione rimane in molti casi negativo.

Lo sforzo di offrire comunque il migliore dei servizi è quindi una ulteriore conferma della finalità sociale dell'agire di una Famiglia

Cooperativa: l'obiettivo resta quello di continuare a tenere in vita un'attività che è veramente indispensabile per la vitalità di tanti piccoli centri trentini.

Un obiettivo da condividere con soci e cittadini: in un piccolo paese l'esistenza dei servizi principali, come un negozio di alimentari, aumenta di molto la qualità della vita, ma dipende da ogni socio, da ogni cittadino.

TUTTE LE NOVITÀ

È per questo motivo che la Famiglia Cooperativa Perginese per parte sua è così impegnata nel garantire in ognuno dei suoi 15 negozi il miglior servizio possibile. Come nel caso del supermercato di Civezzano, ora completamente rinnovato nella sua organizzazione, con ogni spazio rivisto per essere più funzionale, a partire dall'ingresso, per proseguire con l'ampliamento del settore ortofrutta, e con la sostituzione di tutte le scaffalature e di tutti i frigoriferi, davvero belli e molto comodi, che garanti-



Un negozio completamente nuovo: più funzionale, bello e comodo. E con tante novità: come il banco della gastronomia calda e una vera macelleria

scono ora anche un notevole risparmio energetico; completamente rifatto anche l'impianto elettrico.

Ma nei 342 metri quadrati di superficie del negozio spiccano in particolar modo il nuovo, goloso banco della gastronomia calda e il banco della macelleria, con il macellaio di Civezzano, che ha

trasferito all'interno del supermercato la sua attività, scongiurando così la perdita del servizio nel paese.

Insieme alla bel-



In queste immagini: il nuovo ampio banco gastronomia, con la gastronomia calda, ed i nuovi armadi-frigoriferi installati nel negozio di Civezzano



la insegna, tornata "Famiglia Cooperativa", è stato rivisto anche l'orario di apertura, per renderlo più rispondente alle necessità di tanti, come le giovani famiglie che accompagnano i figli nella scuola proprio vicino alla Famiglia Cooperativa; il nuovo orario è quindi tutti i giorni 7.30-12.30 e 15.30-19.30, sabato continuato 7.30-19.30.

L'orario di apertura si è infatti già dimostrato determinante anche per il negozio di p.zza Gavazzi a Pergine, dove tanti soci e consumatori hanno apprezzato molto la chiusura posticipata alle 20 (nel periodo estivo alle 20.30).

Infine, è confermato anche qui a Civezzano, come negli altri negozi della Perginese, lo sconto del 10 per cento sulla spesa riservato ai soli soci della Famiglia Cooperativa ogni giovedì.

Sempre garantita la consegna gratuita della spesa a domicilio, con particolare attenzione per i clienti più anziani: basta telefonare e ordinare, oppure chiedere in negozio una volta fatta la spesa.

3900 SOCI, 120 ANNI DI STORIA

In questo negozio lavorano 4 persone, mentre in tutta la Famiglia Cooperativa sono 49. I soci sono più di 3900, in molti paesi le percentuali di soci rispetto al numero degli abitanti sono veramente molto alte.

Le Famiglie Cooperative sono infatti saldamente radicate nella storia di questa zona, tanto

che la Famiglia Cooperativa Perginese sta organizzando per questo autunno i festeggiamenti per il 120° anniversario della fondazione delle Famiglie Cooperative di Roncogno e di Tenna che dal 1996 in poi, insieme a quelle di Castagnè, Ischia, Mala, Civezzano, e Sant'Orsola si sono via via unite dando vita alla Famiglia Cooperativa Perginese. (c.galassi)



La raccolta punti Sinfonia, legata a Carta In Cooperazione, che ha preso il via nel novembre 2014, si conclude il 30

Moltissime le alternative tra i possibili premi previste dal catalogo Sinfonia, che è un'iniziativa che premia con dei punti facendo la spesa nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, ma an-

ENTRO IL 31 OTTOBRE

Sinfonia: è il momento di scegliere il premio

La raccolta punti Sinfonia è finita il 30 settembre. C'è tempo solo fino al **31 ottobre per scegliere il proprio premio**. Tutte le informazioni in negozio e su www.laspesainfamiglia.coop



settembre, ed è quindi arrivato il momento di decidere come utilizzare i punti raccolti e scegliere e richiedere in negozio il premio preferito: la scadenza è il 31 ottobre, e dopo quella data i punti raccolti non saranno più utilizzabili.

che in altre occasioni di spesa, con l'obiettivo di valorizzare le tante risorse che fanno parte della comunità locale, in un circuito di alleanze che genera per i soci occasioni di risparmio, sconti, punti bonus. Tutte le informazioni possono essere richie-



ste in negozio, sono pubblicate nel catalogo Sinfonia e si trovano su www.laspesainfamiglia.coop.



RISERVATI AI SOCI POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE

A novembre i corsi per imparare a conoscere il vino

Iscrizioni nel mese di ottobre su www.laspesainfamiglia.coop.

Dopo il grande successo dei corsi di cucina "Golosità dolci e salate", stanno per prendere il via, nel mese di novembre, i corsi di degustazione dei vini nelle più rinomate cantine del Trentino riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione.

Ciascun corso, della durata di 4 ore, è tenuto da un sommelier e prevede nel suo programma:

- principi generali sul processo di vinificazione;
- guida generale ai vini italiani;
- strumenti e tecniche di degustazione;
- abbinamenti dei vini al cibo;
- abbinamento di vini al calice di forma e dimensione ideale



per esaltarne le caratteristiche organolettiche;

- degustazione dei vini della cantina che ospita il corso.

Il corso di degustazione dei vini costa 35 euro oppure 2000 punti Sinfonia. Le iscrizioni possono essere eseguite direttamente su www.laspesainfamiglia.coop nel mese di ottobre. Ogni corso si terrà con un minimo di 5 persone fino ad un massimo di 20 partecipanti.

Per informazioni

Ufficio Soci, tel. 0461.808641
www.laspesainfamiglia.coop

Si chiama *“Esplorando il corpo umano: l'alimentazione”* la nuova iniziativa dedicata ai bambini e ragazzi dalla Cooperazione di Consumo Trentina in collaborazione con Latte Trento e Casse Rurali Trentine.

90 figurine, da raccogliere in un album da 60

500 punti ogni 100 pacchetti di figurine collezionati dalle famiglie dei bambini.

COME RACCOGLIERE LE FIGURINE

Soci e clienti dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina riceveranno 1 bustina di fi-

portare la bustina vuota a scuola: ogni 100 pacchetti vuoti collezionati, la scuola riceverà un buono-scuola da 500 punti della seconda edizione di «Cari Soci fate i buoni scuola» (in partenza nei primi mesi del 2016).

LA FESTA DI SABATO 31 OTTOBRE

Per coinvolgere i bambini, sarà organizzata una grande festa per sabato 31 ottobre, Giornata del Risparmio, con tante sorprese, spettacoli e in compagnia dell'immacabile scoiattolo Gellindo Ghiandedoro. Presentano Silvia Conotter e Manuela Zenaro direttamente da “Il Trentino dei bambini”.

Durante il momento della merenda, sarà anche possibile scambiare le figurine che saranno già state collezionate, e la stessa cosa si potrà ripetere anche sabato 7 novembre, quando molti negozi della Cooperazione di Consumo Trentina organizzeranno un pomeriggio di scambio di figurine. L'appuntamento è il 31 ottobre alle ore 15 presso la Sala della Cooperazione in Via Segantini a Trento.

Per i dettagli, visita il sito www.risparmiolandia.it (c.g.)

Dal 10 ottobre al 14 novembre

A mangiar bene s'impara da piccoli (con gusto e divertimento)

Arriva la collezione di figurine che aiuta i più piccoli a conoscere l'importanza di un'alimentazione sana

gurine (ogni bustina contiene 5 figurine) ogni 15 euro di spesa, e con alcuni prodotti (come il latte Latte Trento) si riceveranno più bustine (il prezzo dell'album è invece 2,90 euro). Una volta attaccate le figurine sull'album, i ragazzi potranno

pagine, nel periodo che va dal 10 ottobre al 14 novembre, per scoprire in modo divertente, ma anche chiaro e affascinante, i segreti del nostro organismo, in questo caso in particolare dell'alimentazione, attraverso il lungo cammino del cibo.

I personaggi del celebre cartone animato “Esplorando il Corpo Umano” illustrano in questo album (edito da DeAgostini) com'è fatto e come funziona lo straordinario meccanismo dell'apparato digerente, con le sue macchine perfette come lo stomaco, il fegato, il pancreas, l'intestino... Un modo per scoprire anche il mondo dell'alimentazione e imparare a conoscere i principi nutritivi, le vitamine, i cibi che fanno bene e quelli da evitare, i consigli per un'alimentazione corretta.

Accanto alla raccolta delle figurine sarà disponibile un sito internet dedicato al tema del “corpo umano”, con giochi e attività per i bambini: per divertirsi, imparare e approfondire le proprie conoscenze sul corpo umano.

Anche le scuole potranno partecipare al progetto e riceveranno un buono-scuola da



NON GETTATE LE BUSTINE VUOTE!

Ogni 100 pacchetti di figurine collezionati si ottiene un buono-scuola da 500 punti per l'edizione 2016 di «Cari Soci fate i buoni scuola».

Cari soci... fate i “buoni scuola”, edizione 2014-15

Ricordati di dare i buoni-scuola alla tua scuola

Ottobre è l'ultimo mese per offrire un “buono” anche tu

C'è tempo fino al 31 ottobre 2015 per trasformare i punti Sinfonia raccolti con la Carta in Cooperazione in buoni da consegnare alle scuole.

Cari Soci fate i buoni... scuola! è l'iniziativa che offre un aiuto concreto alla scuola (tutte le primarie e secondarie di primo grado, pubbliche, private e paritarie) fornendo materiale didattico, attrezzature informatiche e multimediali.

Con i punti della raccolta Sinfonia si può richiedere in negozio il Buono Scuola da consegnare alla propria scuola, che a sua volta potrà trasformarlo in strumenti per la propria attività didattica, da scegliere nel catalogo online (www.incooperazioneperlasuola.it). Sono ben 338 le scuole che hanno aderito al progetto. In molte hanno già chiesto e ritirato i premi, e tutte aspettano nuovi “buoni-scuola”.





Ci chiede una lettrice: “*cosa si può fare dei vecchi piccoli elettrodomestici (ferri da stiro, frullatori, aspirapolvere, ecc.) ancora funzionanti?*”

pere se ce ne sono in programma. Sul fronte istituzionale, la proposta più interessante è quella della Comunità di Valle delle Giudicarie, che, presso il Centro

Mimosa, con la differenza che lì gli oggetti vengono venduti, ad un prezzo simbolico. Anche la Comunità di Valle della Val di Non ci sta pensando, ma non c'è ancora una data di avvio del servizio.

Riuso

Nuova vita per gli oggetti usati

Ad esempio i piccoli elettrodomestici che non usiamo più ma sono ancora funzionanti: dove possono trovare una seconda vita e utilizzo?

Purtroppo non esiste un sistema organico di rimessa in circolazione dell'usato, ma sparse sul territorio provinciale esistono varie possibilità.

Dopo le prime edizioni sperimentali degli inizi degli anni 2000, in molte valli del Trentino vengono organizzate ogni anno le **Giornate del riuso**, vere e proprie feste in cui chi ha qualcosa che non usa lo porta, e chi lo vuole va a prenderselo. Purtroppo dalla chiusura dell'Ecosportello non esiste più un calendario con il dove e il quando, ma, rivolgendosi al proprio Comune, di solito è possibile sa-

di Raccolta Materiali di Tione, ha avviato un centro di riuso permanente: in uno spazio apposito, separato da quello dove si conferiscono i materiali da buttare, si possono lasciare quelli ancora utilizzabili, dove altri possono recuperarli. **Una iniziativa analoga è in programma nella Comunità di Valle della Val di Non**, ma non c'è ancora una data di inizio.

Sul fronte istituzionale, **le proposte più interessanti sono quelle delle Comunità di Valle delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro.** La prima ha avviato, presso il **Centro di Raccolta Materiali di Tione, un centro di riuso permanente:** in uno spazio apposito, separato da quello dove si conferiscono i materiali da buttare, si possono lasciare quelli ancora utilizzabili, dove altri possono recuperarli. La seconda ha istituito un servizio simile a **Riva del Garda, in piazzale della**

Sempre al riuso “vario” sono dedicati **CREA** (www.perginecrea.it), lo spazio di **Pergine in via C. Battisti 36**, e la “**Boutique del riuso**” (<http://ecosisters.jimdo.com/riuso-permanente/>) in **vicolo Toneto a Ziano**, mentre “**PerGnènt**” in **via Roma 1 a Vigolo Vattaro** è specializzato in cose per bambini. Questi ultimi sono gestiti da volontari, a dimostrazione di una notevole passione, da parte di molti cittadini, per il tema del riuso.

E proprio da questa passione nascono continuamente nuove iniziative, come il **gruppo facebook “Ti interessa? Te lo regalo, sono in Trentino!”** (addirittura 10.400 membri), e i molti altri meno affollati emuli, e la mailing list **notiziedaldario@email.it**, alla quale si può iscriversi per offrire qualcosa gratuitamente, o essere informati su quanto viene offerto da altri.

Non sono inoltre da dimenticare le possibilità di ricavare anche qualche soldo, con la vendita in uno dei negozi dell'usato sparsi per la provincia, attraverso la storica rivista di vendo-cerco “**Bazar**” (in vendita nelle edicole da ben 34 anni), o sui siti specializzati come www.subito.it e www.kijiji.it.

Se qualche lettore conosce altre possibilità, ce le segnali, e saremo felici di condividerle con tutti! (Fa' la cosa giusta)



Sportello assicurativo

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Il Kasko che aiuta

Se la nostra auto va a sbattere contro un albero, subendo danni notevoli, chi rimborsa questo danno?

Con la semplice RCA, nessuno. Per questo tipo di danni, l'unica copertura assicurativa è la formula Kasko.

La polizza Kasko risarcisce i danni subiti alla propria auto: può essere molto utile per

i veicoli nuovi o di elevato valore economico. Mentre la polizza di responsabilità civile copre i danni causati a terzi, la Kasko risarcisce quelli “propri”, ossia i danni subiti dal proprio veicolo durante la circolazione. **La Kasko serve quindi a coprire quei danni non provocati da altri** (per i quali non si può chiamare in causa la polizza di responsabilità civile di alcuno) come, ad esempio, quelli legati al ribaltamento, alla collisione con altro veicolo, all'urto.

Si tratta di una polizza piuttosto costosa, ma consigliabile per chi corre un rischio elevato di incorrere in incidenti legati all'imperizia o non direttamente legati a collisioni con altri veicoli. Una

polizza che ben si adatta a determinate situazioni come quella dei neopatentati che ancora non hanno acquisito sufficiente esperienza nella guida o ai casi di veicoli molto costosi, i cui danni possono andare, come entità, ben al di là del costo di una polizza Kasko.

In genere, le polizze Kasko possono essere di due tipi. La “Kasko Completa” copre i danni da urto, ribaltamento, uscita di strada, collisione. La “Mini Kasko” copre invece solo i danni che sono stati causati da incidenti - dimostrabili (bisogna possedere e fornire gli estremi) - con altri veicoli. Quando la garanzia è prestata a “valore intero”, se l'importo assicurato copre soltanto una parte del valore del veicolo, la compagnia assicurativa risponde dei danni in proporzione al rapporto tra il valore assicurato ed il valore commerciale del veicolo al momento del sinistro. Quando la garanzia è prestata a “primo rischio assoluto”, si ha un massimale di rimborso (indipendente dal valore commerciale dell'autoveicolo) concertato tra

l'assicuratore e l'assicurato nel momento in cui si sottoscrive il contratto di assicurazione. Premi, franchigie e/o scoperti differiscono a seconda della compagnia assicurativa con la quale si è contratta la polizza. (a.c.)

assicom
agenzia di assicurazioni

Per i Soci della Cooperazione di Consumo Trentina
SCONTO fino al 30%
su assicurazioni auto - moto - camper

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - info@assicom-trento.it



La violenza domestica contro le donne è un fenomeno che in Italia come nel resto del mondo non accenna a diminuire e la cui gravità è sintomo di un problema culturale e di un profondo malessere sociale.

Vorremmo in questa occasione porci di fronte a questo tema mettendoci dalla parte delle bambine e dei bambini che, loro malgrado, si trovano ad assistere a scene di aggressione fisica e verbale tra i genitori. Basta il buon senso per capire quanto situazioni di questo genere mettano i più piccoli di fronte ad un forte disagio, che può condurre a disturbi anche gravi a livello non solo relazionale ma anche di apprendimento e capacità cognitive. Eppure spesso tendiamo a non considerare la grande capacità recettiva dei bambini, anche piccolissimi, di cogliere la difficoltà, la tristezza o la paura negli occhi e nei comportamenti degli adulti della propria famiglia, pur senza assistere in diretta ad episodi di abuso.

APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

Sabato 17 ottobre, ore 10, età 2-3 anni e ore 11.30, età 4-6 anni.

Storie che fanno la differenza: l'accettazione di sé. Lettura animata per bambini e genitori, seguito da un'attività creativa per i bambini e una breve riflessione pedagogica per i genitori, sul tema dell'accettazione di sé e dei propri limiti e la bellezza di inseguire i propri sogni. A cura delle Fabuline.

23 e 24 ottobre, Neanche con un fiore! 1° Convegno nazionale. **Affrontare la violenza sulle donne.** Per il programma completo consigliamo di visitare il sito: http://formazione.erickson.it/corsi_convegni/convegno-violenza-donne.

venerdì 30 ottobre, ore 17.15, età 3-5 anni. **Tell me a story: English storytelling lab.** Storie semplici in lingua inglese per bambine, bambini e i loro genitori. La lettura è seguita da un laboratorio artistico ideato e condotto da Alessia Carli.

sabato 31 ottobre, ore 16, età 3-6 anni. **Leggo forte**, letture ad alta voce per bambini e genitori: la diversità tra le pagine dei libri.

I laboratori sono gratuiti, prenotazione obbligatoria telefonando allo 0461-993963. La Libreria Erickson, Via del Pioppeto 24, Gardolo.

Assistere alla violenza praticata su madri, sorelle o persone a cui si vuole bene provoca nei minori disturbi gravissimi ma purtroppo sottovalutati.

Quando un bambino vive in un ambiente che lo mette a contatto con maltrattamenti in famiglia viene definita violenza assistita. In verità però, è corretto parlare di violenza assistita anche di

logia relazionale di Firenze) e la dott.ssa Paola Venuti (Università degli Studi di Trento).

LO STRUMENTO DEL DIALOGO

Uno strumento fondamentale per passare ai figli una visione

Violenza assistita

Quando i bambini assistono alla violenza in famiglia

Sono purtroppo sottovalutati i disturbi (gravissimi) provocati nei minori dall'assistere alla violenza praticata su madri o sorelle. Uno strumento fondamentale per passare ai figli una visione profonda dei rapporti tra uomini e donne è un buon dialogo

a cura di **Alessandra Cavallin***

profonda dei rapporti tra uomini e donne e dell'amore, distante da ogni pregiudizio (e ogni forma di violenza, anche sottile), è un buon dialogo. Magari, con la complicità di un libro da cui partire per prendere spunti. A pensarla così è Annalisa Strada, una delle autrici del libro **Chiamarlo amore non si può** (Mammeonline, 2013)

23 autrici raccontano ai ragazzi e alle ragazze la violenza contro le donne, la quale ritiene che la comunicazione deve essere una delle componenti essenziali dell'educazione. "Nel dialogo con i figli è molto importante saperli ascoltare quando non parlano, osservandoli in modo attento ma garbato, per tentare di capirli al meglio in ogni momento della crescita, anche durante i cambiamenti", dice la scrittrice. L'imperativo che unisce questi ventitré racconti, e che dovrebbe risuonare nei pensieri dei genitori, degli insegnanti e di coloro che si prendono cura dei minori è che l'educazione passa (anche)



fronte a fatti di tipo meno eclatanti, ad esempio di fronte a litigi e urla che, pur senza arrivare alle mani o ad episodi estremi, mostra una forma di relazione tra adulti irrispettosa e prevaricante. Spesso dimentichiamo che anche l'uso di un linguaggio offensivo rimanda a scene di aggressività, riconducibili alla violenza.

NEANCHE CON UN FIORE!

Anche di questo si discuterà al 1° Convegno Nazionale promosso dal Centro Studi Erickson di Trento il 23 e 24 ottobre, che si pone l'obiettivo di affrontare la violenza sulle donne attraverso lo slogan *Neanche con un fiore!*, per ricordare che spesso la violenza e l'abuso si nascondono dietro falsi sentimenti d'amore. **Saranno presenti le principali voci italiane in materia di aiuto e sostegno alle donne vittime di violenza.** Si parlerà di stereotipi ancora forti, di come la donna venga rappresentata nei mass media, dei diversi tipi di violenza, della legge sul femminicidio. E ancora si parlerà del ruolo della sanità e della scuola di fronte agli interventi necessari per rilevare la violenza e sensibilizzare giovani e adulti.

Rispetto al tema dei minori che assistono alla violenza in famiglia, parlerà la dott.ssa Roberta Luberti (Presidente del Centro di psicotraumatologia





attraverso il dialogo. Come si può sperare che qualcosa cambi davvero se si parla troppo poco ai più giovani di educazione sentimentale ed affettività?

Porre l'attenzione sulla qualità delle rela-

zioni e dei sentimenti andrebbe nominato dunque come un diritto per ciascun bambino, e non come una fortuna. Il diritto a vivere e godere di un'infanzia sicura e sana, per gettare le basi di un futuro che riproduca serenità e fiducia.

* *La Libreria Erickson*

Mete Book Point di Tione Da Biancaneve a Lupo Lucio La Bellezza delle Storie

Cappuccetto Rosso, Pollicino, Biancaneve. Chi non conosce fiabe come queste? Fiabe che hanno attraversato intere generazioni e che sono tuttora attuali. Immortali. Il perché lo spiega **Lorenza Cingoli**, scrittrice per ragazzi e autrice di programmi televisivi come *L'Albero Azzurro* e *la Melevisione*, presente all'inaugurazione del **Mete Book Point** di Tione, sabato 26 settembre.

Raccontami una storia... purché sia paurosa!

Le favole sono nate in epoca premediatica quando le storie si raccontavano di sera, grandi e piccoli insieme. Storie spesso paurose, oggi diremmo fin troppo. Eppure mettere in scena i timori permetteva ai bambini di esternare i propri e prepararsi alla vita che avrebbero affrontato da adulti. Fiabe iniziatiche, barra di orientamento per un mondo ancora sconosciuto, attraverso gli archetipi fiabeschi validi tanto ieri come oggi: i personaggi che popolano le storie, infatti, rappresentano gli stessi che si possono incontrare nella vita, i buoni che aiutano e i cattivi da cui stare in guardia.

"Oggi purtroppo siamo abituati ad un livello di violenza molto alto - spiega Cingoli - è presente nei film e nei cartoni animati, per non parlare dei videogiochi. Si tratta di violenza cruda, dannosa sia perché rivolta a bimbi molto piccoli, sia perché totalmente gratuita. Quella delle storie, invece, è sempre motivata e, attraverso la voce del narratore, anche l'immagine più spaventosa può diventare ironica ed essere spunto di riflessione per il bambino. Attraverso il suono e l'incanto che ne scaturisce è possibile raccontare ai piccoli un mondo intero, trasferendo loro quella capacità creativa che i bambini abituati alle fiabe conserveranno anche da adulti".

Favole al cinema e alla tv

Oltre alla lettura oggi esistono altri modi di ascoltare storie: attraverso tv e cinema, ad esempio. *"Due strumenti che naturalmente non possono sostituire l'intimità del racconto e il passaggio diretto dell'affettività - spiega Cingoli - ma che tuttavia non sono da disprezzare. Non credo che tv e cinema siano dannosi, bisogna saper scegliere e soprattutto non abbandonare il bambino davanti al flusso delle immagini. Ci sono trasmissioni che puntano ad abbattere lo scher-*



Lorenza Cingoli, scrittrice per ragazzi e autrice di programmi televisivi come L'Albero Azzurro e la Melevisione

mo televisivo, creando empatia e coinvolgendo il bambino affinché non sia fruizione passiva, ma stimolo per riflettere ed elaborare un proprio punto di vista. Lupo Lucio della Melevisione o Dodò dell'Albero Azzurro, ad esempio, tentano di far entrare il bimbo nelle storie innescando lo stesso meccanismo d'immedesimazione che c'è nelle fiabe. Lupo Lucio è il classico personaggio in cui i bambini s'identificano maggiormente: sia per il suo modo d'essere - birbante buono spesso incolpato ingiustamente - sia perché vive le difficoltà quotidiane di molti bambini".

METE BOOK POINT

Inaugurato sabato 26 settembre, il MeTe Book Point è il nuovo spazio a metà tra biblioteca e negozio, nato all'interno del MeTe di Tione, **centro di servizi formativi, educativi, di orientamento e supporto psicologico per la famiglia e la crescita personale.** A disposizione della comunità oltre 100 tra libri, cd rom e kit didattici editi dal Centro Studi Erickson di Trento: ci si può recare negli orari di apertura del Centro, consultare il materiale e - se piace - anche ordinarlo da catalogo con la comodità di poterlo ricevere comodamente al MeTe. Gli orari sono gli stessi di apertura del Centro e l'ingresso è libero. Anche i bambini sono i benvenuti: mamma e papà possono sfogliare un libro contando su spazi adatti ai più piccoli, con giochi e libricini anche per loro.



MeTe - viale Dante, Tione
info@conmetepuoi.it
tel: 345 6848308
Lun - Ven: 9.30-12 / 14.30-17.30
mart. pomeriggio chiuso

In quel grande (e discutibile) calderone che è l'Expo, si è svolto il 4 settembre scorso un incontro che ha visto fra i protagonisti anche una delegazione trentina, animata da intenti che hanno moltissimo a che fare con il tema della kermesse milanese ("Nutrire il pianeta"), ma intenzionata a lavorare in modi che non potrebbero essere più lontani dalle logiche bulimiche dell'esposizione universale.

L'incontro era organizzato da Inner, il network internazionale delle eco-regioni, ovvero la rete dei territori dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, istituzioni pubbliche realizzano un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, basata sul modello dell'agricoltura biologica.

In Italia vengono chiamati "bio-distretti" e sono caratterizzati da produzioni agricole di pregio ad elevata tipicità, e dall'adozione di un approccio integrato di sviluppo sostenibile, basato sul coinvolgimento dei diversi attori verso obiettivi comuni, fra i quali migliorare la qualità di vita e di lavoro della popolazione locale, ridurre il decremento demografico delle aree rurali, aumentare l'occupazione giovanile e femminile, aumentare e destagionalizzare le

Dopo aver soffiato sulle 10 candeline della torta di compleanno dell'edizione scorsa, la fiera "Fa' la Cosa Giusta! Trento" torna nei padiglioni di Trento Fiere dal 23 al 25 ottobre, e questa volta, per migliorare ancora, chiede l'aiuto di tutti quelli che andranno a visitarla. Fin dalla prima edizione, l'edizione trentina della fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili ha cercato di fare della coerenza fra le scelte organizzative e i contenuti degli stand, il proprio carattere distintivo. **Proseguendo su questa strada, nell'edizione 2014 sono stati raccolti tutti**

presenze turistiche attraverso un'offerta diversificata di ecoturismo e cultura locale, salvaguardare e valorizzare la biodiversità, il paesaggio e le risorse naturali.

In Italia sono una dozzina le esperienze già avviate, e di queste sono state le due trentine a rappresentare il focus del seminario del pomeriggio, al quale partecipavano, fra gli altri, anche rappresentanti dalla Svizzera, dalla Slovacchia e da Tenerife: il Bio-distretto della Val di Gresta e il Bio-distretto della Valle dei Laghi.

BIO-DISTRETTO VAL DI GRESTA

Quello della Val di Gresta è nato nel settembre del 2014, e coinvolge dodici istituzioni (fra le quali i comuni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis) e oltre quaranta attori economici della zona, dei quali la metà agricoltori. Il presidente Loris Cimonetti ha illustrato le caratteristiche di



Un esempio degli orti della Val di Gresta

AL CENTRO DI UN SEMINARIO INTERNAZIONALE AD EXPO

Bio-distretti: due esempi trentini

un'area nella quale l'85% della produzione agricola è biologica, ma le dimensioni ridotte degli appezzamenti richiedono, per garantire la sostenibilità economica, prodotti di eccellenza, e una filiera interamente locale di produzione, trasformazione e vendita. Quella del bio-distretto vuole essere un'occasione per tutti di partecipare alla riscoperta di nuove eccellenze, un laboratorio di innovazione, ma anche di consolidamento dell'esistente, per garantire un futuro migliore agli abitanti della valle. Oltre ad avere organizzato alcuni convegni sul territorio, per sensibilizzare la popolazione sui contenuti di questa iniziativa, il bio-distretto è impegnato in vari progetti a di-

Agricoltori, cittadini, operatori turistici, istituzioni pubbliche insieme per la gestione sostenibile delle risorse, basata sull'agricoltura biologica: sono i biodistretti e rappresentano un modello per l'agricoltura del futuro

versi livelli: un progetto per l'avvio di un portale di e-commerce (commercio via internet) che faciliti l'accesso al mercato per realtà di piccole di-

mensioni; uno per avviare una "filiera corta" fra produttori e ristoratori della zona, ed essere presente nei mercatini di Natale di Rovereto; un altro per arrivare a costituire in valle un Presidio Slow Food sulla patata. La scommessa più grande, conclude Cimonetti, è però quella sui terreni abbandonati, rispetto ai quali le amministrazioni stanno iniziando a ragionare su come incentivarne l'affitto, da parte



"FA' LA COSA GIUSTA! TRENTO", DAL 23 AL 25 OTTOBRE

Adesso tocca a voi

Per una Fiera ancora più "sostenibile"

i dati necessari a calcolare l'impatto della manifestazione in termini di emissioni di CO₂, e ne sono uscite alcune indicazioni interessanti. Anche grazie all'impegno che sin dalla prima edizione vede gli organizzatori di Trentino Arcobaleno ricorrere ad ogni possibile soluzione per minimizzare l'impatto complessivo della fiera (come la raccolta differenziata spinta, l'uso esclusivo di piatti e bicchieri lavabili, gli allestimenti con pannelli riutilizzabili, l'abolizione della moquette usa e getta, la cucina con prodotti biologici, locali e di stagione) delle 65 tonnellate di emissioni di CO₂ totali, quelle riconducibili all'organizzazione dell'evento in senso stretto sono risultate essere

meno del 10%. Un 33% è risultato provenire dagli spostamenti degli espositori, ma la maggior parte dell'impatto ambientale si è scoperto essere dovuto ai visitatori: 36,57 tonnellate di CO₂, pari al 57,5% delle emissioni totali, sono infatti prodotte dai mezzi di trasporto scelti da chi va a visitare la fiera, rispettivamente 0,16 kg di CO₂ per ogni chilometro percorso in auto, 0,04 kg in treno, 0,027 kg in autobus. A piedi e in bicicletta, zero, o poco più. Così per puntare a scendere sotto le 60 tonnellate di CO₂, **la fiera Fa' la Cosa Giusta!**





dei proprietari che non li coltivano, per farli tornare in produzione.

BIO-DISTRETTO VALLE DEI LAGHI

A presentare il bio-distretto della Valle dei Laghi è stato Marco Pederzoli, che ne è il portavoce. Nato nella primavera del 2015, è molto sentito dall'opinione pubblica, in quanto viene visto come un terreno di dialogo fra due componenti che rischiano di allontanarsi: i produttori/agricoltori da una parte, e gli abitanti dall'altra. La forte antropizzazione delle campagne della valle ha portato infatti al moltiplicarsi di conflitti riguardanti in particolare l'uso dei pesticidi, e la conversione al biologico delle coltivazioni potrebbe essere una soluzione ottimale. La certificazione di gruppo, verso la quale sta lavorando il bio-distretto, affiancata da un'adeguata assistenza e formazione, potrebbe essere la spinta per tanti agricoltori a fare il passo.

Attualmente sono coinvolti la **Comunità di Valle e dodici attori economici, fra i quali il Consorzio Trentino di Solidarietà**, una onlus che sta già sperimentando con successo l'uso dell'agricoltura come strumento di recupero di persone con vari tipi di difficoltà, muovendosi nella direzione di quella "agricoltura sociale", che vorrebbe essere uno degli elementi caratterizzanti del bio-distretto. Anche in questo caso i primi sforzi concreti si sono concentrati sulla dimensione formativa, con l'organizzazione di una "giornata del suolo", per

spiegarne la fragilità e illustrare le modalità per proteggerlo, anche recuperando pratiche antiche, ormai cadute in disuso, come il sovescio (che consiste nell'interramento di apposite colture allo scopo di mantenere o aumentare la fertilità del terreno).

LE ASSOCIAZIONI GOEVER E BALDENSIS

Oltre ai due progetti presentati al convegno, erano presenti nella delegazione trentina i rappresentanti di altre due realtà che, pur non essendo formalmente dei bio-distretti, si muovono con logiche molto simili. La prima è l'**Associazione Goever**, che raggruppa gli agricoltori coinvolti nel progetto di reintroduzione della coltivazione del grano in Valle dei Laghi, che ha portato quest'anno alla raccolta di più di 350 quintali di grano, a fronte dei 10 dello scorso anno.

La seconda è l'**Associazione Baldensis**, un gruppo di produttori biologici del Monte Baldo, che coltivano erbe officinali aromatiche e ortaggi, incaricati dal Parco Naturale del Baldo di sviluppare le attività bio all'interno del parco stesso. Nel 2014 il gruppo ha ricevuto la Bandiera Verde di Legambiente per il suo lavoro volto a "legare i prodotti dell'agricoltura con il turismo e l'economia del territorio, favorendo una cultura di sistema, coinvolgendo gli operatori locali nella riscoperta dei prodotti, con gli antichi gusti non standardizzabili nei sapori e negli aromi".

Il mondo agricolo trentino è molto più di quello che il (brutto) padiglione della nostra provincia all'Expo mostra. Fortunatamente. (D. Pedrotti)

Le varie crisi in atto hanno offuscato il dibattito sul futuro economico e sociale delle Alpi. La politica trentina in particolare sembra occuparsene sempre meno e con sempre meno visione strategica. Al centro dell'attenzione emergono soprattutto le soluzioni proposte al problema della disoccupazione e lo strumento prevalentemente usato per dare fiato all'economia resta il finanziamento alle imprese industriali e agri-zootecniche o a quelle del turismo dello sci o agli alberghi. Gli investimenti sulla cultura nelle valli restano invece oggetto spesso di scelte incoerenti, non strutturali. Qualche mese addietro (sul numero di gennaio di quest'anno) avevamo abbozzato con un precedente articolo i criteri



per un'analisi di problemi e temi della promozione della cultura in periferia. Oggi possiamo citare un ulteriore passaggio riferito al Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo, che di quella analisi era un elemento esemplare. In gennaio si annunciava la riapertura del Museo, fondato nel lontano 1899 e precipitato da anni in una crisi di valorizzazione e fruizione, con numeri molto bassi di visitatori e costi di gestione ritenuti eccessivi per il comune di Predazzo. La scelta del Comune di Predazzo di affidare la gestione e progettazione del rilancio al Muse ha ottenuto un risultato concreto. In agosto la promessa di rilancio è stata mantenuta e una folla



Trento e i suoi 100 volontari lanciano un appello ai visitatori: quest'anno ci aiutate, lasciando a casa l'auto?

I dati raccolti con questionari somministrati durante la fiera, dicono che, per quanto riguarda i visitatori provenienti dal Comune di Trento, il 43% sono arrivati in auto, percentuale che sale all'87% per i visitatori che arrivavano dal resto del Trentino: si può fare decisamente di meglio.

Con un pizzico di pianificazione in più sull'orario di andata e di ritorno, dalla maggior parte delle zone del comune e della provincia di Trento, si arriva comodamente in prossimità della fiera con i mezzi pubblici, risparmiando sulla benzina, sui tempi per cercare parcheggio, e anche sul biglietto d'ingresso, scontato per chi presenta il suo biglietto del bus o della corriera. Inoltre, almeno per chi abita nel fondovalle, è sempre valida l'opzione della bicicletta. **Proprio per promuovere la regina della mobilità sostenibile, quest'anno a tutti quelli che arriveranno in bicicletta alla fiera, sarà riservata una sorpresa e, volendo, un check up della due ruote a cura del progetto Gira la Ruota!**

Fa' la Cosa Giusta! Trento 2015

- Alla fiera Fa' la Cosa Giusta! Trento espongono circa **200 realtà** suddivise fra agricoltura biologica, risparmio energetico e fonti rinnovabili, cooperative sociali, editoria, prodotti ecocompatibili, associazionismo ed enti pubblici.
- I padiglioni di Trento Fiere in via Briamasco **2 saranno aperti** venerdì 23 ottobre dalle 14.30 alle 18.30, sabato 24 e domenica 25 dalle 9 alle 19.
- Oltre agli stand, la fiera offre un ricco **programma culturale** fatto di seminari, conferenze e laboratori pratici, come quello per imparare a fare il pane, quello per utilizzare scarti di sartoria per fare nuovi abiti, e molti altri.
- In fiera è anche possibile **pranzare** con le più diverse proposte tutte bio: dalle delizie di Slow Food alla pizza, dalle crepes al cous cous, dalle delizie vegane alla polenta.
- Il **programma** completo e l'elenco degli standisti è su www.trentinoarcobaleno.it.

curiosa ha salutato il nuovo efficace allestimento, ricco di reperti affascinanti in dotazione al Museo e spunti di interesse, organizzato su due piani, al quale si affiancano varie proposte di attività, come escursioni e laboratori.

L'importanza esemplare di tale museo per un

Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo

I giacimenti culturali periferici per il futuro economico e sociale delle Alpi

Le potenzialità, anche economiche, dei giacimenti culturali periferici. L'esemplare successo del nuovo allestimento del Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo

di Maddalena Di Tolla Deflorian



nella periferia alpina. **Quella centralità culturale era dovuta alla fisica dei luoghi**, ovvero alla leggibilità dell'evoluzione terrestre presente nei siti naturali (geologici) presenti nei dintorni.

Si trova oggi esposto al museo, ad esempio, l'importante documento originale con il quale il discusso studioso Marzari Pencati illustrava nel 1820 la sua rivoluzionaria e contrastata teoria sulla presenza di rocce granitiche infilate in quelle sedimentarie, da lui ritrovate in località Canzoccoli, sopra Predazzo. La diatriba scientifica fra il vicentino senza autorevolezza, a cui la scienza diede poi ragione, e i più affermati e illustri geologi del tempo, che ritenevano impossibile tale situazione, fece storia per la cultura e la scienza. Questo è solo un esempio di quanto passò da questi luoghi. Predazzo fu al centro degli Eventi, allora.

Oggi il Museo conserva un'affascinante e ricca collezione di reperti, scrupolosamente curata negli anni dal Conservatore, che lavora al Museo da quando aveva vent'anni

ti pubblici e privati su impianti, piste, alberghi. Il rilancio del Museo di antica storia è un traguardo e una nuova partenza, per un luogo che si conferma centrale nel processo di valorizzazione e riflessione sull'odierno Patrimonio delle Dolomiti riconosciuto dall'Unesco.

La domanda che ci si pone è: si riuscirà a tradurre questo slancio puntuale in un rinnovato fervore scientifico e culturale o sarà solo questione di biglietti staccati e numeri da esibire? Per altro i numeri confermano il successo: nel 2015 sono stati già oltre cinquemila i visitatori, eppure il Museo ha riaperto solo a Ferragosto per via dei lavori in essere visitatori. Nel 2014 erano stati 12.500: molti di più del periodo precedente la "cura Muse". Niente male, dal punto di vista meramente quantitativo, si direbbe, per un museo di valle dedicato ad un tema ostico come la geologia.

La cultura è essenziale per vivere bene ma volendo ridurre il discorso sul piano economico, è utile ricordare che **dalla mitologia estetica, filosofica, culturale scaturita dal paesaggio, è nato, accanto ad una nuova percezione delle Alpi**, anche un mercato di rilevanza strategica nella storia delle comunità alpine, quello del turismo, dell'alpinismo, quindi dello sci, che ha prodotto anche ricchezza materiale.

Alcune immagini del rinnovato Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo, con nuovi allestimenti e attività per il pubblico



ragionamento sulle potenzialità anche economiche dei giacimenti culturali periferici risiede nel fatto che l'ente culturale è stato fondato sull'esperienza di un luogo straordinario, l'albergo la Nave d'Oro, che ospitava nell'Ottocento

e conserva l'entusiasmo di allora. Oltre ad essa conserva due ricche biblioteche specialistiche con pezzi librari e di riviste rarissimi e ricercati dagli studiosi di tutto il mondo.

Il rilancio, attraverso questa profonda riorganizzazione e la nuova proposta di attività per il pubblico, di un ente culturale con una storia così prestigiosa e cruciale, che da tempo risultava in sofferenza, è considerato dalla Giunta comunale di Predazzo come dal direttore del Museo foriero di un'apertura culturale quanto di un'opportunità economica. Non si dimentichi che ci si trova in un'area turistica baciata dalla fortuna (ma anche limitata dalla stessa fortuna) per la presenza di circuiti sciistici di fama e imponenti investimen-



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all'ingresso con tariffa ridotta in tutte le sedi del Museo di Trento (*Museo delle Scienze, Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni, Viote di Monte Bondone Giardino botanico alpino e Terrazza delle Stelle, Museo delle palafitte del Lago di Ledro, Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo*).



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it



CUORE INQUIETO

di Claudio Vergati, ed. Forme Libere, Trento 2015

Le edizioni 'Forme libere' fanno parte del Gruppo 'Tangram', con sede a Trento, in Via Verdi. Questo ramo editoriale si inoltra, in particolare, in avventure letterarie aperte alle tematiche più varie, dai gialli alla poesia alla montagna. Così in questo romanzo dal titolo criptico, ma con una narrazione ben chiara, che trascina il lettore negli incubi delle stragi naziste dell'ultima guerra mondiale, che apre cassette degli 'armadi della vergogna', come quello contenente la documentazione sulla strage del 12 agosto 1944, a Sant'Anna di Stazzena dove furono massacrati bambini, donne, vecchi. Corrado, un tredicenne delle Alpi Apuane, si salva

per puro caso. Trova rifugio in un ospedale psichiatrico militare, 'La Colonia', abbandonato dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Là i malati si erano organizzati fondando una comunità autonoma, con un programma di uguaglianza e di rispetto reciproco. Ma ben presto Corrado capisce che "non è il castello incantato delle favole", ma un luogo pericoloso e ambiguo. Capisce che la guerra si infila negli angoli più minuti dei territori e nelle pieghe più nascoste dell'animo umano; e lui, che ha evitato la strage di Sant'Anna di Stazzena, ne è rimasto ferito nel profondo.



GENITORI E NONNI: ALLEATI O RIVALI ?

di Vittoria Cesari Lusso, ed. Eriksen, Trento 2014

La figlia sperava nell'indipendenza dai genitori e che la loro quotidiana presenza in casa si sarebbe limitata all'emergenza dei primi anni di vita dei cuccioli. Cosa che non è. La madre litiga spesso con la figlia-mamma, per come educa i suoi cuccioli. Il nonno si lamenta con la nuora, che lo tiene distante dai nipoti, e l'amicizia con il genero si è incrinata per colpa - dice lui - della figlia. L'inserimento nella famiglia originaria delle vite di nuove

generazioni e di nuove famiglie comporta cambiamenti di rapporti e crea conflittualità. Vittoria Cesari Lusso in questo libro mette a disposizione la sua attività di consulente e formatrice nel campo delle dinamiche relazionali, quelle che nascono nel succedersi di eventi carichi di emozioni: il figlio diventa papà e la figlia diventa mamma; arrivano i nipotini; scoppiano scaramucce e guerre tra generazioni; la comunicazione diventa facile-difficile. Ma il dialogo deve continuare, nei mille modi di detestarsi e di amarsi, anche perché le vite famigliari sono piene di sorprese e, perciò, stimolano a vivere.



LE BATTAGLIE DI JOAN BAEZ

di Paolo Caroli, ed. Il Margine, Trento 2015

Ne parla un trentenne e ne parla con passione: è già la migliore introduzione a questo lavoro. Che è storia degli anni Sessanta e oltre, racconto della musica di allora e di messaggi forti. A partire da quel 'With God On Our Side', a lei rovesciato addosso dall'urlo del 'seminatore della musica del popolo', Pete Seeger, al concerto del 1954, e Joan aveva tredici anni. Che è riflessione politica su quel che è stato e su quanto ha lasciato: tutto, molto, niente...certo, un sacco di tensioni che non tramontano mai.

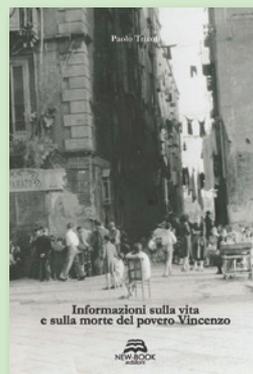
Joan canta di giorno e "in piena notte", intonando 'We Shall Overcome', perché "Nel profondo del cuore io ci credo, noi un giorno vinceremo... Sono felice di tutto quello che ho fatto e che sia stato così importante, sia per me che per altre persone... La rivoluzione si tramanda da uomo a uomo e da cuore a cuore". La 'sweet revolution' di Joan Baez ha fatto radici in un periodo di sogni, in "anni zeppi di punti esclamativi, permeati di desideri e illusioni, inquietudini e fermenti interiori, di assemblee, di marce pacifiste e per i diritti civili: il palcoscenico di un'infinita dose di utopia". Joan Baez è per chi sa sognare ancora, perché "i sogni tendono a svanire all'alba", ma ci saranno notti lunghe "e quando guardo le stelle sento che siamo figli della vita".

INFORMAZIONI SULLA VITA E SULLA MORTE DEL POVERO VINCENZO

di Paolo Ricoli, ed. New-Book, Rovereto 2015

Una storia "nella più grande città del mezzogiorno d'Italia, ma possibile anche ad Atlantide, oppure a Hammerfest, perché tra gente comune, con mestieri comuni". Oppure no. Per esempio, fare il portinaio in quella città è "coscienza, archivio storico, confessore, cospiratore, ma

anche assistente domiciliare, infermiere d'emergenza, mediatore di contrasti e, quando avanza tempo, custode". Precisando che in quella città "c'è stanchezza che suggerisce risparmio di forze, stando mezzo appisolato su una sedia appoggiata allo stipite della guardiola". Dunque, una 'guardiola', un ambiente non comune, da capire per capire la vita del



povero Vincenzo, "un bellissimo ragazzo e poi un bell'uomo". E la sua morte: "Mi hanno detto, una disgrazia. Cosa tremenda. Ma perché l'hanno ammazzato? Lui, che là lo mettevate e là lo trovavate?". Più che 'una storia', mille vite di personaggi tra ipocrisie, pettegolezzi, furbate, "l'esplosiva bellezza di Rosaria", amori aperti o spergiurati, banali interessi, ricerca di felicità possibile, conclusioni talvolta tragiche: storie della "più grande città del mezzogiorno d'Italia", ma - forse - non solo.



In queste pagine: alcuni momenti del viaggio in Siria del portavoce di UNICEF Italia, Andrea Iacomini

gare il prezzo più alto di questa condizione di violenza diffusa è la popolazione civile, che non è solo obiettivo degli attacchi con le armi, ma si trova sempre più spesso ostaggio delle opposte fazioni che si contendono il territorio. Una situazione che si trasforma in un vero e proprio assedio dal quale la popolazione non può fuggire, trovandosi a dover far fronte anche alla mancanza di cibo e di acqua. In particolare il controllo della rete idrica è diventato una vera e propria arma, con conseguenze terribili sulle persone più fragili:

Intervista al portavoce di UNICEF Italia, Andrea Iacomini

Per una volta guardiamo da un'altra parte

Per una volta guardiamo da un'altra parte. Invece di poggiare lo sguardo sulle nostre stazioni, le nostre coste, il nostro mare, i nostri centri di accoglienza, i nostri treni, le nostre strade... guardiamo da un'altra parte. Perché guardare da un'altra parte aiuta a capire il mondo e a comporre i tasselli della nostra storia. Con questo non voglio dire che si debba rinunciare a osservare le dimensioni e i problemi che ci pone l'esodo di profughi che ha investito l'Europa nell'ultimo anno. Ma per comprendere le sfide cui siamo chiamati a rispondere, è necessario fare lo sforzo di guardare altrove.

Ne abbiamo parlato con **Andrea Iacomini, portavoce di UNICEF Italia**, che negli ultimi anni ha attraversato la Siria e il Libano, l'Iraq e Gaza, la Giordania e il Kurdistan, fino a Sierra Leone, Ghana e Sahel per sostenere programmi di aiuto destinati ai bambini vittime dei conflitti. E gli abbiamo chiesto di raccontarci prima di tutto cosa ci sia alla base di una migrazione di tali dimensioni.

“Sono tornato da poco da una missione nei campi profughi per i siriani che si trovano in Libano. Devo dire che oggi sta avvenendo ciò che da molto tempo avevo previsto. Ciò che oggi mi stupisce è che di fronte a una migrazione che ha interessato pesantemente il nostro Paese, con migliaia di sbarchi e migliaia di morti, tutta l'attenzione si sia concentrata sull'accoglienza, sugli scafisti, su chi giungeva stremato sulle nostre coste, dimenticando però troppo spesso di interrogarsi sulle cause di questa migrazione.

Guardiamo non a quanto accade da noi, ma ai luoghi dai quali si parte, per capire cosa c'è alla base delle migrazioni alle quali stiamo assistendo. E in base a questo cercare le soluzioni. Una questione politica fondamentale per l'Europa, perché una politica di pace non può ridursi all'amministrazione del presente, ma deve esplicitare i valori che considera irrinunciabili

di **Alberto Conci**
Foto UNICEF

Da questo punto di vista è vero che l'apertura della Germania ai profughi siriani ha riportato l'attenzione sulla terribile situazione in cui oggi versa la Siria, ma non dobbiamo dimenticare che siamo di fronte a un fenomeno molto più vasto. In realtà questi disperati fuggono dalla guerra o da condizioni di povertà estrema **non solo dalla Siria, ma anche da Iraq, Yemen, Nigeria, Sud Sudan, Centrafrica, solo per fare qualche esempio**. Un flusso di persone che solo in parte interessa l'Europa, e che coinvolge una crescente percentuale di bambini. Non si deve dimenticare che oggi i conflitti armati coinvolgono non meno di cento milioni di bambini”.

Nello specifico, qual è la situazione della Siria? “Quella della Siria rimane una delle più drammatiche situazioni del Medio Oriente. Dopo cinque anni di guerra il numero dei morti ha superato quello della guerra nei Balcani e la Siria si trova in una condizione nella quale nessuno sembra veramente in grado di controllare il Paese. A pa-

li: in particolare i bambini sono esposti a rischi altissimi quando vanno a rifornirsi di acqua, crescono i rischi di contagio per il consumo di acqua non potabile, e anche il funzionamento degli ospedali viene gravemente compromesso. A Yarmuk, Aleppo, Homs abbiamo visto un velocissimo incremento del numero di malati di colera, rabbia, tifo, e la popolazione si è ritrovata a dover mangiare carcasce di animali. Ad oggi in questa situazione vivono non meno di cinque milioni di siriani”.

Fuggire da una condizione disperata, rischiando la vi-





ta, diventa dunque per molti l'ultima possibilità di salvare se stessi e la propria famiglia....

“Sì. Non deve mai stupire il tentativo di fuggire dalla guerra. Nel caso della Siria si deve tener conto del fatto che la popolazione civile è stremata e letteralmente schiacciata dallo scontro fra le forze del regime da un lato e le milizie di Al Qaeda, Al Nusra e infine dell'Isis dall'altro. **Oggi almeno quattro milioni di siriani si trovano nei campi profughi dei Paesi limitrofi**, che stanno facendo un enorme sforzo di accoglienza. Basta pensare che il **Libano**, che ha una superficie simile alla Lombardia con tre milioni di abitanti, ne sta accogliendo un

Lente di ingrandimento

L'atteggiamento di fronte alle migrazioni è un'importante lente di ingrandimento per comprendere su quali pilastri si fonda una società.

milione, con un impegno che possiamo solo immaginare. Una parte dei profughi ha preso la via dell'Europa, in parte affidandosi a fragili imbarcazioni sulle rotte mediterranee, in parte salendo via terra lungo i Balcani, come abbiamo visto in queste ultime settimane. Un quarto di questi migranti, che camminano per migliaia di chilometri, sono bambini.

Di fronte a questo drammatico esodo, che per dimensioni non ha probabilmente precedenti nel dopoguerra, come portavoce UNICEF mi pongo sempre più spesso una domanda fondamentale: cosa devono pagare ancora queste persone e questi bambini per avere la pace?”

L'intervento della Russia in queste ultime settimane ha aumentato le preoccupazioni internazionali. Si intra-



vedono spiragli che possano mettere fine a questo massacro così dimenticato?

“La situazione del conflitto siriano è molto complessa e affonda le radici in non poche responsabilità occidentali. Purtroppo ancora oggi essa rimane poco conosciuta in Italia. Le Nazioni Unite in questi anni non sono state a guardare. Ma i due tentativi di mediazione per disinnescare la polveriera siriana di Kofi Annan e Lakhdar Brahimi sono risultati inefficaci. Oggi è in atto un ulteriore tentativo da parte di un altro inviato, Staffan de Mistura, che speriamo possa andare in porto. Per questo non concordo con coloro che pongono polemicamente la domanda “ma l'ONU dov'è?”, perché l'ONU in questi anni è stato in prima linea da una parte per alleviare le sofferenze delle vittime della guerra e dall'altra per tentare quello che in realtà gli Stati non hanno fatto per porre fine al conflitto, a cominciare dal Consiglio di Sicurezza”.

E l'Europa che ruolo può avere nel depotenziamento del conflitto siriano?

“Personalmente vedo due urgenze. Da una parte rinforzare i canali umanitari e le politiche di sostegno umanitario a chi fugge dalla guerra, e



dall'altra rendere più veloci le procedure di accoglienza soprattutto per i bambini e le famiglie di rifugiati. Ma accanto a questo l'Europa, che è premio Nobel per la pace, non può evitare di interrogarsi su come promuovere un'efficace politica di pace. Certo, lo ripeto, il quadro è molto complesso: gli Stati Uniti e la Russia, solo per fare un esempio, hanno atteggiamenti molto diversi di fronte al regime di Assad e questo non facilita la soluzione del conflitto. Ma ogni decisione politica non può dimenticare che schiacciata nella morsa del

conflitto c'è oggi la popolazione inerme. Come portavoce UNICEF il mio compito non è quello di suggerire soluzioni politiche. Ma se credo sia un passo avanti la recente dichiarazione di Juncker sulla necessità di aumentare i fondi per la cooperazione internazionale, ormai indispensabili per intervenire soprattutto in Siria e nei Paesi confinanti, penso anche che sia necessario un più convinto impegno politico per la realizzazione di politiche di pace”.

NON SOLO EMERGENZA

Quella che Iacomini solleva è, per l'Europa, la questione politica fondamentale, perché una politica di pace non può ridursi alla pragmatica amministrazione del presente, ma deve esplicitare quali siano i valori che considera irrinunciabili.

Nel 1992, in un piccolo saggio sulle migrazioni nel mondo contemporaneo, il sociologo tedesco Hans Magnus **Enzensberger metteva in luce come l'atteggiamento di fronte alle migrazioni fosse in realtà un'importante lente di ingrandimento per comprendere su quali pilastri si fonda una società** (H.M. Enzensberger, *La grande migrazione*). Senza cedere mai all'ingenuità, Enzensberger sollevava un problema reale: in un'umanità in movimento l'atteggiamento nei confronti di chi bussa alle nostre porte dice chi siamo e mette a nudo le nostre scale di valori e le radici della cultura del diritto. Non a caso Enzensberger richiamava alla necessità di riflettere anche sulle ambiguità con le quali si decide del diritto di asilo.

Per questo **non ha senso affrontare il problema solo con le categorie dell'emergenza**, perché sono in gioco i fondamenti della nostra cultura giuridica e perché difficilmente un esodo di tali dimensioni si fermerà in breve tempo. Da lì occorre partire.

Perché possiamo darvi di più?



...perché possiamo esservi più vicini,
perché vi seguiamo da oltre 35 anni,
perché siamo trentini,
perché per noi voi siete *innanzitutto persone.*

portaci questo coupon per usufruire dei vantaggi della promozione e riceverai anche un utile omaggio

Apparecchi Acustici dal 1978
ACUSTICA TRENINA
innanzitutto persone

Trento, Viale Verona 31/2 Tel. 0461 913320 - www.acusticatrentina.com

Chiamata Gratuita

800-274067





Si riapre la stagione teatrale trentina. E tornano per i soci possessori di Carta In Cooperazione gli sconti o le tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti. **Tutti gli aggiornamenti ed i dettagli sulle convenzioni su www.la-spesainfamiglia.it**

Trento

CENTRO SERVIZI CULTURALI S. CHIARA

Prosa

Teatro Sociale

16 e 17 ottobre, ore 20.30

LA VERITÀ



scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca

Teatro Cuminetti

27, 28, 29, 30 e 31 ottobre, ore 20.30

Teatro Stabile di Bolzano

LA SCELTA DI CESARE



di Pino Loperfido
regia Andrea Brandalise
con Andrea Castelli

InDanza

Teatro Sociale

31 ottobre, ore 20.30

Compagnia Käfig
PIXEL



Stagione 2015-2016 Trentino a teatro



Centre Chorégraphique National de Créteil et du Val-de-Marne / Compagnie Käfig

Anch'io a Teatro con mamma e papà

Teatro Cuminetti

24 e 25 ottobre, ore 16

Accademia Perduta Romagna

Teatri/Teatro Stabile

d'Arte Contemporanea

UN TOPO... DUE TOPI...

TRE TOPI... UN TRENO

PER HAMELIN

di Claudio Casadio,

Giampiero Pizzol e

Marina Allegri

Età: dai 4 anni

■ Con Carta In Cooperazione: tariffa "ridotto convenzioni" (pari a uno sconto del 10% circa) per l'acquisto dei biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti della Stagione teatrale di prosa, danza, musical e jazz, operetta. Carta in Cooperazione dà diritto all'acquisto di un biglietto e un abbonamento.

Informazioni

Tel. 0461.213811

numero verde: 800 013952

www.centrosantachiara.it

Trento

TEATRO PORTLAND



Comincia il 23 ottobre la Bella Stagione 2015/16 del Portland, nata all'insegna del "guardare avanti, guardare oltre", unica stagione di teatro civile in Trentino. Dodici gli spettacoli proposti in cartellone che avranno luogo il venerdì sera alle ore 21.

■ Con Carta In Cooperazione: • **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** (10€ anziché 12€) per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione presso il Teatro Portland. • **sconto 10% sui corsi** organizzati dalla Scuola di teatro: *Teatro*

1, Teatro Giovani 15-17 anni, Teatro ragazzi 11-14 anni; teatro bambini 7-10 anni, teatro bambini 4-6 anni, Dizione e Parlare in Pubblico Livello 1 e 2, Lettura e Interpretazione su W. Shakespeare, Leggere ai Bambini.

Info e prenotazioni

prenotazioni@teatroportland.it

tel. 0461 924470 (feriale) / 339

1313989 (festivo)

www.teatroportland.it

Trento

TEATRO SAN MARCO

■ Con Carta In Cooperazione:

• **sconto del 10% sul biglietto d'ingresso** (massimo 2 biglietti ridotti per ogni Carta in Cooperazione).

Trento

PRO LOCO RAVINA

■ Con Carta In Cooperazione:

• **tariffa ridotta** (35 euro anziché 42) sull'abbonamento *Previdita degli abbonamenti dal 9 dicembre al bar "Agorà" di Ravina, e agli sportelli della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, filiali di Ravina, Romagnano.*

Trento

ESTRO TEATRO



■ Con Carta In Cooperazione:

• **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia

• **sconto 10%** corsi annuali, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al cinema e ad altre discipline artistiche.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Pergine

TEATRO DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

La Stagione teatrale include gli spettacoli di AriaTeatro, la "Sta-

gione Teatro di Pergine", e del Comune di Pergine, la "Stagione Comune di Pergine".

■ Con Carta In Cooperazione: • **tariffa ridotta** su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Informazioni

Tel. 0461/534321

www.teatrodipergine.it

Borgo Valsugana

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

La stagione si apre il 6 novembre

■ Con Carta In Cooperazione:

• **tariffa ridotta** su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Informazioni

Tel. 0461/754052

www.valsuganacultura.it/

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

I Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole confermano l'attenzione alla Stagione teatrale e propongono per il 2015-16 un cartellone allargato, che offre **prosa e danza** e presenta per la prima volta "Nuove Fondamenta. Spettacoli in corso al Cantiere 26", il teatro contemporaneo di giovani compagnie regionali e nazionali, ospitato al nuovo centro giovani di Arco. Un totale di 13 serate, senza alcun aumento nel costo di biglietti e abbonamenti rispetto alla passata stagione. **Lo spettacolo di apertura "Il disertore" del 20 ottobre 2015 è fuori abbonamento e ad ingresso gratuito.**

Auditorium del Conservatorio, Riva Del Garda

20 ottobre, ore 21

Produzione Compagnia delle nuvole

IL DISERTORE

testo e regia di Enrico Tavernini
Spettacolo teatral-musicale con Rantegant Trio

Ispirato dal diario e dalla storia vera di Emilio Fusari, nato a Brentonico (Tn) nel 1891 e inviato sul fronte



della grande guerra nella milizia austro-ungarica, *Il Disertore narra con parole e musica, l'incredibile epopea di un montanaro trentino.*

- Con Carta In Cooperazione:
 - **sconto del 10%** circa sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli;
 - **sconto del 10%** circa sugli abbonamenti

Informazioni

Servizio Attività Culturali Intercomunale di Arco e Riva del Garda www.altogardacultura.it; Riva del Garda, tel. 0464/573916, cst@comune.rivadelgarda.tn.it, www.comune.rivadelgarda.tn.it; Arco, tel. 0464/583619, cultura@comune.arco.tn.it, www.comune.arco.tn.it; Nago-Torbole, Biblioteca, tel. 0464/505181, nago@biblio.infotn.it, www.comune.nago-torbole.tn.it.

cultura

Vezzano

TEATRO VALLE DEI LAGHI

È pronta a prendere il via la nuova Stagione, che vede la musica dal vivo al centro della programmazione: musical e tanti concerti tra cui spicca il live di Paola Turci, protagonista anche della nuova sezione *Incontri con l'autore* assieme allo scrittore Andrea Vitali. Cinque spettacoli di prosa, dal *Recital* di Gene Gnocchi al reading sociale di Isabella Ragonese, e ancora *Comedians* e *Wonder Woman*. Confermate anche quest'anno le rassegne per scuole e famiglie, la danza e il cinema.

Specchi riflessi

10 ottobre, ore 20.45

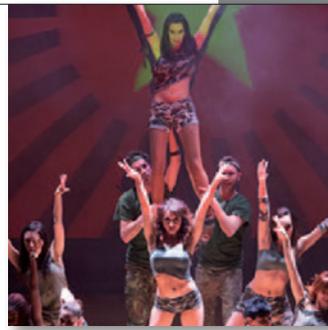
11 ottobre, ore 16.30

Associazione Culturale

Des Etoiles

PERÒ

50 ballerini e 10 cantanti non



professionisti, considerati tra le migliori voci trentine, danzano e cantano dal vivo sui brani dei musical più famosi

- Con Carta In Cooperazione:
 - **tariffa ridotta** sui biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli: **Prosa "Specchi Riflessi"**, intero 16 € / 14 € / 12 €, ridotto 14 € / 12 € / 10 €; **Famiglie a Teatro**, intero 4,50 €, ridotto 3,50 €; **Cinema**, intero 6 €, ridotto 5 € eccetto la proiezione per bambini del 6/1, il film di animazione *Inside out*, le cui tariffe sono intero 4,50 € / ridotto 3,50 €; cinema Mese-

montagna, intero 6 € / ridotto 5 €; **Danza**, intero 12 €, ridotto 10 €; **"Salotti Musicali"**, intero 12 € / 6 €, ridotto 10 € / 5€

Tione di Trento

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

- Con Carta In Cooperazione:
 - **Sconto del 10%** su abbonamenti e biglietti.

Informazioni

Tel. 0465/343172

Transacqua

CINEMA PRIMIERO

Promo Project Vanoi Primiero Mis, Soc. Coop. Sociale.

La stagione si apre nel mese di dicembre

- Con Carta In Cooperazione:
 - **tariffa ridotta** su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Convenzione valida per due persone.

A ottobre ripartono i corsi a EstroTeatro scuola di Teatro e Cinema. Tante le novità a fianco dei consolidati corsi di Teatro di base del primo, secondo, terzo e quarto anno.

La scelta di insegnanti professionisti del settore (attori e registi) è il punto di forza di EstroTeatro che si propone di garantire un'elevata qualità di insegnamento e classi non superiori ai 12 allievi per assicurare presenza ed attenzione al gruppo e al singolo.

I corsi sono rivolti sia ai giovani e bambini, in orario pomeridiano (17-19.30), sia agli adulti in orario serale (20-22.30).

Tornano i **corsi di teatro musicale** per adulti e ragazzi e i **corsi di teatro in inglese** per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni, nonché i **corsi di recitazione cinematografica**, sia per giovani sia per adulti, aventi come finalità specifica il lavoro dell'attore davanti alla telecamera ed i **laboratori di commedia dell'arte** tenuti da Veronica Risatti. **Novità di quest'anno è il corso annuale di lettura espressiva** condotto da Alessio Dalla

Costa e Annalisa Morsella. Accanto ai corsi brevi di lettura interpretata e dizione, verrà attivato un percorso di approfondimento sull'uso della voce, strumento fondamentale dell'attore. S'inaugurano inoltre il **corso annuale diurno teatro per gli over 60**, il **corso di teatro lirico** e i **laboratori di produzione teatrale** per gli allievi o ex allievi di qualsiasi scuola che abbiano frequentato almeno 2 anni e

ESTROTEATRO, SCUOLA DI TEATRO

Tanti corsi in partenza



vogliono confrontarsi con la messa in scena di un testo. I laboratori per adulti e ragazzi, saranno condotti da Mirko Corradini, Alessio Dalla Costa e Andrea Deanesi.

Ogni corso annuale prevede

due lezioni di prova gratuite.

Tutte le info su www.estroteatro.it, sezione scuola.

La Scuola di Teatro EstroTeatro è a Trento in via Venezia 1.

LABORATORI DI OTTOBRE

In collaborazione con il Piano Giovani di Zona promosso dal Comune di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento EstroTeatro propone i laboratori **"Uno sguardo oltre il sipario"**, correlati allo studio per il progetto teatrale **"In nome di nessuno. Giocando a carte con la storia"**.

Il progetto si propone di fornire gli strumenti per la creazione e la messa in scena di uno spettacolo teatrale, attraverso un primo momento di seminari condotti da professionisti del settore, e una seconda fase di affiancamento dei partecipanti con i professionisti che metteranno in scena lo spettacolo stesso.

I laboratori si rivolgono a giovani tra i 18 e i 29 anni con esperienze

nel mondo del teatro che vogliono seguire la realizzazione di uno spettacolo a livelli professionali. Il primo laboratorio **"Il lavoro dell'attore su sé stesso"** (durata 20 ore, max 12 partecipanti) si terrà il 16, 17 e 18 ottobre, sarà condotto da Mirko Corradini regista teatrale e direttore artistico di EstroTeatro (quota iscrizione 75 euro). Il secondo laboratorio **"Disegnare con la luce"** dedicato al light design (durata 16 ore, max 15 iscritti) è previsto per il 24 e 25 ottobre, sarà condotto da Gianluca Bosio, scenotecnico e light designer (quota iscrizione 75 euro). Il terzo appuntamento (costumistica) teatrale è previsto per novembre.

Per informazioni e iscrizioni www.estroteatro.it, info@estroteatro.it e 0461/235331



I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto allo sconto del 10% sul costo dei corsi.



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Tantissime le attività che CID Formazione e Animazione territoriale e CID Centro Internazionale della Danza propongono a partire da ottobre. Proposte per tutti i gusti e tutte le età che animeranno le sale del CID nei prossimi mesi.

LABORATORIO OM-OFFICINA MOVIMENTO con Gloria Potrich martedì e giovedì a partire dal 6 ottobre, ore 20-21.30, costo 250 euro per 20 incontri
STRETCHING con Lucia De Vettori, dal 7 ottobre, ore 18-19, costo: 85 euro per 12 incontri

Cid, Rovereto

Tutte le danze del mondo

Al Cid a ottobre riparte la danza con CID Formazione e Animazione Territoriale e CID Centro Internazionale della Danza



DANZA AFRO livello principianti e intermedio con Solò Diedhieu dal 5 ottobre, ore 19-20 (principianti) e 20-21.30 (intermedio), costo: 110 euro per 10 ore di attività (livello principianti), 150 euro per 15 ore (livello intermedio)

DANZARE GIOCANDO 3/4 ANNI E 5/6 ANNI condotto da Francesca Laghi, dal 5 ottobre, ore 16-17 (3/4 anni) e 17-18 (5/6 anni), costo: 131 euro per 15 incontri

CAPOEIRA 5/10 e 11/14 ANNI con Davi Ranulfo Da Silva, dal 6 ottobre, ore 16.30-17.30 (5/10 anni) e 17.30-18.30 (11/14 anni), costo 90 euro per 10 incontri

CONTACT IMPROVISATION con Natascia Belsito, dal 13 ottobre, ore 18-20, costo 160 euro per 10 incontri

LEZIONI DI METODO FELDENKRAIS® con Luna Pauselli dal 6 ottobre, ore 19-20, costo 120 euro per 10 incontri

BIODANZA® con M. Cristina Nanni, dal 6 ottobre, ore 20.30-22.30, costo 160 euro per 10 incontri

incontri
DANZA LATINO AMERICANA con Laura Nardelli, dall'8 ottobre, ore 20-21.30, costo 95 euro per 10 incontri

PILATES con Lucia De Vettori, dal 9 ottobre, ore 18-19, costo 85 euro per 12 incontri

ZUMBA FITNESS® con Cristiana Bertelli, dal 9 ottobre ore 19-20, costo 60 euro per 8 incontri
LINDY HOP con Enzo Zolin (giorno e orario in via di definizione)

LABORATORIO DI RICERCA COREOGRAFICA con Giacomo Todeschi, ballerino roveretano arrivato all'edizione 2015 del Festival con la compagnia La Veronal, 10 ottobre (ore 14.30-16.30 e 17-19) e 11 ottobre (ore 10-12 e 12.30-14.30), costo d'iscrizione 65 euro.

LAB'N'Co laboratorio di danza contemporanea suddiviso in 4 incontri con altrettanti danzatori e coreografi sempre di sabato, ore 14-18: Cristiano Cappello (21 novembre), Francesca Manfrini (5 dicembre), Alice Zanoni (19 dicembre) ed Elisa Darù (16 gennaio); costo di 40 euro per ogni

QI GONG TERAPEUTICO con Lucia De Vettori, dal 7 ottobre ore 19-20, costo: 85 euro per 12 incontri

DANZA BALADI con Francesca Lilith Miceli, dal 7 ottobre, ore 19-20.30, costo 140 euro per 12 incontri

DANZA GIPSY con Francesca Lilith Miceli, dal 7 ottobre, ore 20.30-22, costo 140 euro per 12 incontri

METODO WILLPOWER AND GRACE® con Martina Capiello, dal 7 ottobre, ore 19-20.30, costo 95 euro per 10



incontro, per i 4 incontri prezzo ridotto di 140 euro.

Anche CID Centro Internazionale della Danza presenta speciali occasioni con stage e workshop per scoprire nuovi stili e tecniche di danza.

LABORATORIO DI PIZZICA E DANZE POPOLARI DEL SUD ITALIA con Silvia De Ronzo, da ottobre a dicembre; s17 e 24 ottobre, 7,14 e 21 novembre e 5 dicembre (ore 14.30-17), costo: 140 euro per 15 ore di lezione

LABORATORIO DI TEATRO DANZA con Mari-gia Maggipinto, danzatrice e membro della compagnia Tanztheater di Pina Bausch; 24 ottobre (ore 13-19) e 25 ottobre (ore 10-13 e 14-17),



costo: 95 euro per 12 ore di lezione

WORKSHOP HILAL DANCE, con Suraya Hilal: una danza d'arte creata da Suraya Hilal, eclettica artista d'avanguardia, che ha saputo fondere nel suo personale stile la sintesi della coreutica contemporanea occidentale all'estetica orientale. 7 novembre (ore 14-18) e 8 novembre (ore 10-14), costo: 90 euro

Tutti i dettagli su corsi, nuove proposte, orari e costi su www.centrodelladanza.it o nuova app **OO-CID** disponibile per il download gratuito su Apple Store e Google Play.

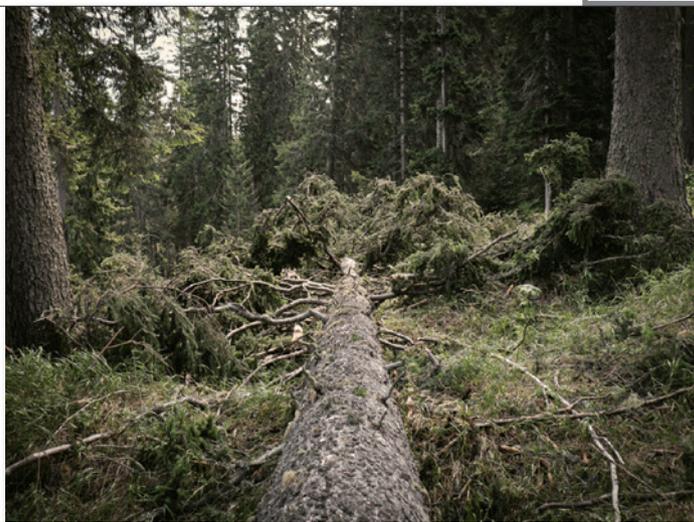


Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta in Cooperazione tariffa ridotta (riduzione variabile dal 5% al 10%) sugli stage, laboratori e workshop organizzati durante l'anno.

Masbedo presentano al Mart di Rovereto *Sinfonia di un'esecuzione*, un nuovo progetto che mescola le grammatiche linguistiche dell'arte, della musica e della performance.

Il progetto è costituito da tre opere: *Sinfonia*, video-audio installazione prodotta dal Mart **Inaugurazione sabato 10 ottobre, ore 18-21**; *Esecuzione*, video-audio performance con sonorizzazione live dei Marlene Kuntz **sabato 10 ottobre, ore 21, Teatro Zandonai, Rovereto**; *Sinfonia di un'esecuzione*,



rità di Fiemme, proprietaria del patrimonio boschivo della Valle.

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

L'opera *Sinfonia* e la performance *Esecuzione* saranno presentate il 10 ottobre 2015 in occasione dell'undicesima Giornata del Contemporaneo. Istituita da AMACI (Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani, di cui Gianfranco Maraniello è presidente), coinvolge un migliaio di realtà italiane, istituzionali e non, favorendo



Dal 10 ottobre 2015 al 14 febbraio 2016

Sinfonia di un'esecuzione

Al Mart il nuovo progetto dei Masbedo, realizzato nei boschi della Val di Fiemme. Oltre alla mostra in Museo, una video-audio performance con i Marlene Kuntz al Teatro Zandonai

video-audio scultura che, riunendo le due opere precedenti, completa il progetto espositivo e dà il titolo alla mostra; **presentazione domenica 18 ottobre, ore 11.**

UN PROGETTO SULLA RINASCITA

L'indagine dei Masbedo parte dai boschi della Val di Fiemme, dove crescono gli abeti rossi da cui nascono i violini perfetti. Dalla morte dell'albero deriva la nascita di strumenti meravigliosi, nei quali il legno rivive. Con *Sinfonia di un'esecuzione* gli artisti esplorano la relazione tra morte

e vita, nel passaggio tra due complementarietà.

La mostra è un progetto sulla rinascita, sull'atto in potenza; ma anche sulla natura, sui riti, sui gesti sapienti. Per giungere alla creazione del sublime è necessario un gesto distruttivo, struggente, *un'esecuzione*. Giocando sull'ambivalenza linguistica del termine, i Masbedo raccontano di come una condanna a morte si trasformi in musica, di come dalla distruzione si generi forma.

A cura di Gianfranco Maraniello e di Denis Isaia, la mostra è realizzata grazie al fondamentale contributo dell'APT di Fiemme e della Magnifica Comu-

la conoscenza, la formazione e la partecipazione dei visitatori.

Con la video audio scultura *Sinfonia di un'esecuzione* dei Masbedo, il Mart partecipa al progetto nazionale *L'albero della Cuccagna. I nutrimenti dell'Arte*, ideato da Achille Bonito Oliva, con il patrocinio di Expo 2015 e la collaborazione di Sensi Contemporanei, Programma sperimentale per la cultura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del MiBACT. Al programma aderiscono musei, fondazioni, istituzioni pubbliche e private che, inaugurando installazioni ambientali, compongono una mostra diffusa sul territorio nazionale, **dal 25 settembre al 31 ottobre.**

Mart, Rovereto 9-11 ottobre 2015

MART UP! VIVI IL MUSEO

Tre giorni di eventi: spettacoli, laboratori didattici, ingressi gratuiti alle mostre, incontri pubblici e workshop con gli artisti

Anche quest'anno in occasione della Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI, ritorna Mart Up! Vivi il museo. Giunto alla sesta edizione, Mart Up! propone un ricco programma di eventi gratuiti che animeranno gli spazi del



Polo museale di Rovereto dal 9 all'11 ottobre 2015. Adulti, bambini e famiglie potranno partecipare a laboratori creativi, workshop e speciali itinerari di visita alle mostre, assistere a performance d'artista e spettacoli teatrali nella piazza e nelle sale espositive del Mart.

Il programma completo degli eventi è su www.mart.tn.it/martup

Prenotazioni laboratori didattici:
Area educazione,
T. 0464.454135
education@mart.trento.it



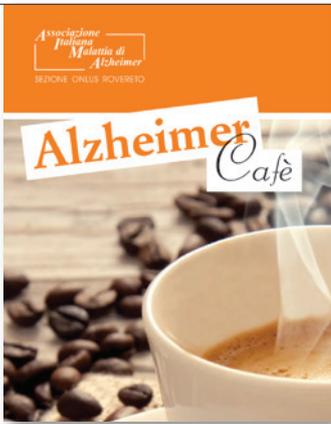
Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta in Cooperazione: biglietto d'ingresso a tariffa ridotta nelle sedi del Mart e della Casa d'Arte Futurista Depero di Rovereto; tariffa agevolata per visite guidate organizzate per gruppi (minimo 15-massimo 30).

stare



in salute



A Trento e Rovereto

Caffè Alzheimer: nuova stagione

Tornano da questo mese, a Rovereto e Trento, gli Alzheimer Caffè: gli incontri che aiutano a conoscere questa malattia e a trovare soluzioni

La partecipazione agli incontri è libera e gratuita.

Prossimi appuntamenti a Rovereto

Gli incontri si tengono dalle ore 15 alle 17

Bar 2 Colonne, piazza Podestà

“CAPIRE LA PERSONA CON MALATTIA DI ALZHEIMER”

• 21 ottobre: *“Cosa cambia nella persona con malattia di Alzheimer”*

• 18 novembre: *“Emozione del caregiver e comportamenti nella relazione di assistenza”*

In entrambi gli incontri i relatori saranno: Dott. Giuseppe Parisi MMG esperto in comunicazione e relazione, responsabile attività didattica presso la Scuola di Medicina generale della PAT. Dott. Ulrico Mantesso MMG esperto in bioetica e disabilità dell'anziano, docente presso la Scuola di Medicina generale della PAT.



• 16 dicembre: *Cafè Alzheimer di Natale*

Prossimi appuntamenti a Trento

Il ciclo d'incontri riprende in questo mese di ottobre; gli incontri si tengono ogni secondo giovedì del mese alle 16.30 e durano circa 2 ore, al Barycentro, piazza Venezia 38.

Al Barycentro di Trento, in piazza Venezia, e al Bar Alle Due Colonne di Rovereto si rinnova la stagione del Caffè Alzheimer, il luogo d'incontro informale dove malati, familiari e volontari possono parlare, confrontare esperienze e conoscenze, informarsi e trovare soluzioni per vivere meglio le difficoltà che nascono con la malattia.

Agli appuntamenti del Caffè Alzheimer partecipa sempre un esperto qualificato, che prende in esame gli aspetti medici o psicologici della malattia.

Per informazioni

- Associazione Alzheimer Trento Onlus via al Torrione 6, Trento Tel. 0461.230775 www.alzheimerrento.org
- Aima, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Rovereto Onlus Via S. Maria, 95 Tel. 0464.439432 Riva del Garda, Via Ardarò 12 www.aimarovereto.org

L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare

riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

OLEIFICIO VIOLA & C.

Barolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299
e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com





stare

in salute

SPAZIO ROSA LILT

Dove ricevere informazioni, consulenze e ascolto sulla prevenzione del tumore al seno e sul periodo di riabilitazione

8 - 9 - 10 ottobre '15

Via San Vigilio, TN - c/o Fondaz. Caritro

Trento, 8-9-10 ottobre: Campagna "Nastro Rosa" Uno "spazio rosa" per affrontare il tema del tumore al seno

Torna la Campagna "Nastro Rosa" della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, dedicata alla prevenzione del tumore al seno. Quest'anno LILT vuole essere, ancora una volta, a fianco delle donne traducendo i messaggi di sensibilizzazione e di educazione alla salute in iniziative e servizi concreti e facilmente fruibili.

Presso lo Spazio Rosa Lilt, quindi, allestito alla Fondazione Caritro (Via Calepina 1, Trento) le donne troveranno gli esperti ed i medici LILT che meglio possono informarle ed aiutarle a capire ed affrontare con piena consapevolezza gli aspetti che più possono essere utili ed interessanti.

Le consulenze saranno orientate sia alla popolazione femminile in buona salute sui temi della prevenzione e diagnosi precoce oncologica, sia alle signore colpite da tumore al seno, per argomenti quali la riabilitazione fisica post-chirurgica e gli aspetti psicologici che la malattia comporta.

I SERVIZI DELLO SPAZIO ROSA LILT

I servizi offerti, gratuiti e senza prenotazione, avranno il seguente calendario:

- incontro informativo sull'autocontrollo e visita senologica con medico specialista: gio-

Alla Fondazione Caritro (Via Calepina 1, Trento) uno spazio con medici ed esperti dove ricevere informazioni sulla prevenzione del tumore al seno e sul periodo di riabilitazione



giovedì 8, ore 9.30-12; sabato 10, ore 9.30-12: per un approfondimento sulle problematiche

fisiche che possono insorgere dopo l'intervento chirurgico e su come affrontarle

- incontro con la psicologa: venerdì 9, ore 9.30-12: per un confronto sulle risorse utili per affrontare le difficoltà (personali, familiari, lavorative, di relazione di coppia) che la malattia tumorale può provocare
- incontro con le volontarie del gruppo "Donna come prima": giovedì 8, ore 9.30-12: per una testimonianza diretta con chi ha già affrontato la malattia

Presso lo SPAZIO ROSA LILT sarà messo a disposizione gratuitamente materiale informativo sulla prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno.

L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

In tutte le società evolute il tumore al seno è il primo femminile sia per numero di casi che per mortalità: rappresenta il 25% di tutti i tumori che colpiscono le donne e la sua incidenza è in costante aumento.

In Italia vengono diagnosticate circa 37 mila casi all'anno, 1 donna su 10. I dati AIRTUM (Associazione Italiana dei Registri Tumori) per il Trentino segnalano che ogni anno in media 360 persone vengono colpite dal cancro alla mammella (incidenza 2007-2008).

La prognosi oggi è molto migliorata: la sopravvivenza a un anno è del 97% e a cinque dell'88%. Sconfiggere la malattia è possibile, grazie soprattutto alla prevenzione e all'anticipazione diagnostica.

LILT invita quindi tutte le donne ad agire per proteggere attivamente la propria salute.



Per info

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione Provinciale di Trento C.so 3 Novembre 134 - Trento tel. 0461.922733 info@lilttrento.it, www.lilttrento.it Fb: LILT Lega Tumori Trento (onlus)

SOS NEOMAMME

Le "consulenti tra pari" a sostegno delle neomamme

A Trento, Circoscrizione Argentario, l'8 ottobre inizierà il percorso di otto incontri di formazione di Sos Neomamme, che si concluderà il 21 novembre; formatori del percorso, giunto alla terza edizione, sono due ostetriche, una infermiera pediatrica e due psicologhe.

L'iniziativa nasce per accompagnare le neomamme durante una fase genitoriale molto importante e delicata: quella dell'alimentazione



del bambino e dunque dell'allattamento al seno.

Le mamme che parteciperanno al percorso formativo organizzato dalla Circoscrizione Argentario diventeranno "consulenti tra pari", una figura riconosciuta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)-UNICEF, e indicata come colei che sostiene la neofamiglia nella scelta di come alimentare il suo piccolo, come gestirlo nei momenti di difficoltà, e come prevenire o risolvere piccole complicazioni.

Le "consulenti tra pari" si metteranno a disposizione per dare supporto a mamme e papà alle prime armi e parteciperanno poi a momenti di confronto e formazione, sempre

con la costante supervisione di personale professionale con una specifica preparazione sul tema. SOS neomamme trova la condivisione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in quanto il progetto mira alla tutela della relazione madre-bambino e al sostegno dell'alimentazione migliore per il suo bambino, in linea con l'iniziativa BFH (Baby Friendly Hospital).

Il 23-24-25 ottobre SOS neomamme parteciperà anche alla fiera Fa' La Cosa Giusta.



Negli ultimi decenni una percentuale sempre crescente di ricerche si è concentrata sul ruolo svolto dal foto-invecchiamento, ovvero sulla degenerazione cutanea indotta dalle radiazioni ultraviolette.

Il cambiamento di clima dovuto al passaggio dal periodo estivo, caratterizzato da umidità e temperature elevate, al periodo invernale crea una serie di modificazioni a carico della pelle che deve innescare, in tempi ristretti, una serie di meccanismi

Belli come il sole: con sale e ossigeno si può È nato Oxysal



Raggi UVA ed UVB colpiscono quotidianamente la pelle di ciascun individuo, in proporzione differente a seconda delle abitudini comportamentali e dello stile di vita, inducendo pertanto una progressiva aggressione a carico della pelle: i raggi solari, colpendola, determinano la moltiplicazione dei melanociti e la conseguente comparsa di una colorazione più o meno evidente (abbronzatura) ma possono contemporaneamente causare la comparsa di effetti collaterali a breve ed a lungo termine, come la comparsa di eritema solare, oppure di macchie e accentuazione delle rughe.

fisiologici per evitare la dispersione di calore e l'accumulo di cellule morte a livello superficiale, oltre che a limitare la perdita di oligoelementi, acidi grassi e ceramidi, fondamentali per un buon equilibrio dell'epidermide. L'autunno è il momento più critico per la nostra pelle, la ritroviamo dopo l'estate, denutrita, disidratata e conseguentemente poco elastica. È molto importante a questo punto un'azione antinvecchiamento.

DETERSIONE E IDRATAZIONE

La detersione e l'idratazione del viso e del corpo sono **INDISPENSABILI** per una pelle sana e dall'aspetto giovane.

Una cattiva detersione può infatti diminuire l'efficacia di qualsiasi trattamento in istituto o anche domiciliare: le cellule morte si compattano con lo sporco ed il sebo diminuendo così gli scambi cellulari.

La detersione ottimale deve asportare sporco e impurità mantenendo il più possibile intatti i lipidi cutanei e non può limitarsi a rimuovere, ma deve anche fornire sostanze restitutive che preparino la pelle ai trattamenti successivi. **Prodotto consigliato: PROTECTIVE MOUSSE della Linea OXY** Una morbida schiuma ricca di vitamina A e C con un'alta percentuale del principio OXY (ossigeno), con azione detergente, tonificante e ossigenante.

Il periodo estivo rappresenta da sempre una fase particolarmente delicata per la cute in quanto essa viene sollecitata dal caldo, dalle ripetute esposizioni al sole, dal contatto con la sabbia e dal vento e va spesso incontro a disidratazione con perdita di elasticità. È quindi importante l'idratazione quotidiana della pelle e l'applicazione giornaliera, mat-



tina e sera, di prodotti in grado di rilasciare un'adeguata quantità di acqua, vitamine, oligoelementi che aiutino a mantenere la struttura della cute. **Prodotto consigliato: PURE YALURONIC ACID della linea OXY** Proprietà spiccatamente idratanti. Mantiene il giusto grado di umidità della pelle conferendo luminosità e tonicità. Funzione di sostegno e riempimento.

Naturale riserva idrica della pelle, per questa funzione di "spugna biologica" assorbe gli urti e sostiene la struttura del derma.

VITAMINIC REFILL - vitamina E e vitamina F della linea OXY Contribuiscono a proteggere e rivitalizzare la pelle, aumentano la resistenza delle cellule epidermiche agli stress esterni. Migliorano e mantengono l'idratazione cutanea.

La linea OXY è disponibile solo presso i centri estetici specializzati, dove personale qualificato vi condurrà alla scoperta di trattamenti e prodotti altamente innovativi ed efficaci, con risultati evidenti fin dalla prima seduta.

**Per approfondimenti:
www.newolistica.it**

CENTRI CONVENZIONATI

BENESSERE INIZIATIVE YUTA,

Via Herrsching 7, Ravina, Tel. 0461935202

GARDASUN,

Via Santa Caterina 94/K, Arco, Tel. 0464518241

ESTETICA CRISTINA,

Via Murialdo 1/A, Civezzano, Tel. 0461859053

ESTETICA CRISTOFORRETTI NICOLETTA,

Via Monte Baldo 12, Avio, Tel. 0464683191

GRAND HOTEL LIBERTY,

Via Carducci 3, Riva del Garda, Tel. 0464550820

CENTRO BENESSERE DA ROZZE VIVIANA,

Via Belluno 72, Sedico. Tel. 04371841761

ISTITUTO ESTETICA EUFORIA,

Via Abondi 13, Trento, Tel. 0461823670

ESTETICA NEW ENERGY,

Via Borgo Nuovo 97, Pietramurata, Tel. 0464507449



Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione sconto 15% sui trattamenti con prodotti della linea Oxysal e sull'acquisto dei prodotti della linea Oxysal.



Il Puozzone di Moena ha ottenuto alla fine del 2013 la DOP (Denominazione di Origine Protetta). Questo formaggio di pregio, eccellenza tra i prodotti lattiero-caseari del Trentino, con il riconoscimento ufficiale dell'Unione Europea entra a far parte dei prodotti riconosciuti e tutelati direttamente dall'UE. **Le caratteristiche peculiari organolettiche del Puozzone di Moena DOP sono enfatizzate nella tipologia di malga, già Presidio Slow Food dal 1998**, grazie all'alimentazione naturale delle bovine che pascolano sugli alpeggi della zona di produzione (Valli di Fiemme e Fassa e Primiero), nel rispetto del benessere animale.

PREZIOSO LATTE DI MALGA

Ad oggi le malghe autorizzate al conferimento del latte destinato alla produzione di Puozzone di Moena DOP di malga sono una ventina. Sui prati come quelli della **Malga San Pellegrino**, tra la Cima Uomo e il Col Margherita, delle **Malghe Bocche, Venegia e Venegiota** immerse nel Parco Naturale di Paneveggio alle pendici delle Pale di San Martino, della **Malga Salanzada** nei silenzi della catena del Lagorai, delle **Malghe Boer e Coulier** sui pendii delle Dolomiti Fassane o della **Malga Gardonè** ai piedi dei "campanili" del Latemar, in estate pascolano i nostri capi e da questi luoghi arriva il prezioso latte d'alpeggio.

PUZZONE: AL PRIMO POSTO

Il Puozzone di Moena DOP deve il proprio nome al particolare odore acuto e al sapore inconfondibile che deriva dalle spugnature (lavaggio della crosta) effettuate durante la stagionatura, che ne determinano la caratteristica colorazione ocre della crosta, che rimane umida e ricoperta da una patina untuosa. Tali caratteristiche organolettiche sono state riconosciute all'EXPO 2015 presso il Padiglione Coldiretti, dove **il Puozzone di Moena DOP si è classificato al primo posto**



Il Puozzone di Moena DOP di Malga, come dimostrato per i formaggi prodotti con latte d'alpeggio, ha un maggior contenuto in acidi grassi insaturi dai noti effetti benefici, alcuni dei quali (serie omega 3) con proprietà cardio-protettive e di sostanze antiossidanti, che aiutano l'organismo a contrastare l'effetto dei radicali liberi, mantenendo sani i tessuti.

QUALITÀ D'ALPEGGIO

Molte ricerche hanno evidenziato come l'alpeggio influenzi alcuni dei parametri chimici e biologici più significativi per definire la qualità del latte.

Quantità di grassi: l'alpeggio determina generalmente un aumento della concentrazione lipidica del latte, riconducibile a una minor quantità di latte prodotto (a causa di una minor quantità ingerita), ma anche in relazione alla razza in quanto quelle più rustiche, adatte all'alpeggio, producono in

della **top ten dei prodotti con la "puzza che piace"**. Nell'Olimpo delle specialità Made in Italy più puzzolenti – sottolinea la Coldiretti – ci sono cibi fortemente rappresentativi della cultura, della tradizione e del territorio nazionale caratterizzati da un odore potente e pungente che ne esalta la distintività, ma che è anche il risultato di specifiche proprietà.

generare un latte più ricco in grassi.

Qualità dei lipidi presenti (Cla, Ala, Acidi grassi insaturi): il pascolo alpino estivo agisce positivamente sul profilo acido determinando un maggior contenuto di acidi grassi insaturi (in particolare CLA, Acido Linoleico Coniugato) per i quali sono ormai documentati in letteratura gli effetti benefi-

Il Puozzone di Moena DOP La puzza che piace!



■ Sono uniche le caratteristiche organolettiche del Puozzone di Moena/Spretz Tzaori DOP. E dal latte d'alpeggio (dalle pregiate qualità) nasce il Puozzone di Moena DOP di Malga, che si distingue ancor di più per profumo e sapore, e per le sue caratteristiche nutrizionali.

ci sulla salute; per alcuni di questi, ad esempio l'acido alfa-linolenico (ALA), acido grasso essenziale della serie omega-3, sono noti gli effetti cardio-protettori.

Sostanze antiossidanti: non solo gli acidi grassi polinsaturi, ma anche altri composti antiossidanti, quali vitamine liposolubili, vitamina E, polifenoli e carotenoidi (responsabili della colorazione gialla tipica dei formaggi di malga) sono presenti in maggior quantità nel latte da alpeggio.

Caratteristiche sensoriali: nel latte e nei formaggi di bovine alimentate al pascolo sono presenti sostanze, sia contenute nei vegetali (carotenoidi e terpeni), sia elaborate dall'animale (acidi grassi polinsaturi – CLA), che apportano costituenti volatili, in grado di conferire note aromatiche rilevabili nel prodotto; tra questi anche l'Esanale, un composto organico che da uno studio sperimentale, è risultato in quantità superiore alla "soglia odorosa" nel latte d'alpeggio e in quantità non percepibile nel latte di fondovalle.

filiera



corta

Come ogni anno in questo periodo gli appassionati della buona cucina attendono con trepidazione le date di quello che ormai è un appuntamento fisso per chi ama prodotti sani, di buona qualità, e fatti con passione. Stiamo parlando della **Festa della Patata**, giunta alla sua ottava edizione.

L'evento è promosso dalla Pro Loco Piana del Lomaso e dalla Copag (Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi), in perfetta sintonia nell'organizzare la festa che rende onore all'ortaggio tipico della zona: la Patata Montagnina. Anche quest'anno, una "tre giorni" immersa nei volti di Campo Lomaso per assaporare **un intero menu, dall'antipasto al dolce, tutto a base di patate**. L'appuntamento, su prenotazione, è una vera e propria caccia all'ultimo posto; **venerdì 23**



Campo Lomaso, da venerdì 23 a domenica 25 ottobre

La Festa (e Sagra) della Patata 2015

e sabato 24 ottobre (ore 20) e domenica 25 ottobre (ore 12).

Riproposta anche quest'anno, per l'enorme successo, la novità del 2014: la **Sagra della Patata**, che si terrà domenica 25 sempre a Campo Lomaso, per chi non farà in tempo a prenotare o vorrà solamente curiosare. Anche qui si potrà assaggiare un ottimo pranzetto, ovviamente a base di patate. Tutto ciò allietato da uno "stra..mercato", dalla possibilità di visitare la Copag, sede della cooperativa dove gli oltre 100 soci portano le patate prodotte in tutta la zona, e, **novità 2015, visita guidata alla famosa Pieve di San Lorenzo a**

Vigo Lomaso, la più antica delle Giudicarie, una delle più pregevoli del Trentino, con il vicino battistero, il complesso romanico più importante della Regione.

Chi sarà sulla Piana del Lomaso dal 23 al 25 ottobre vivrà dunque una fine settimana all'insegna dell'arte: quella culinaria, quella che si applica al lavoro della terra e quella che si esprime attraverso il nostro immenso, talvolta sconosciuto, patrimonio culturale.

Per info e programma
tel. 3358302256, www.lemontagnine.it



Chiama Tutti **500**

TELEFONATE, SMS E INTERNET
A SOLI **9,50€** AL MESE

- ▶ 500 minuti + 500 SMS verso tutti
- ▶ Web 1 Giga senza limiti
- ▶ Per Sempre

Passa a CoopVoce dal 10 settembre al 14 ottobre 2015



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coop voce

Comunicare è semplice.

Condizioni della promozione: l'offerta "ChiamaTutti 500", sottoscrivibile tra il 10/09/15 ed il 14/10/15, prevede 500 minuti di chiamate nazionali, verso numeri fissi e mobili, 500 SMS nazionali e 1 Giga di traffico internet nazionale ogni 30 giorni. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento del traffico voce ed SMS compreso verranno applicate le condizioni del piano tariffario sottostante per il traffico voce ed SMS, mentre il traffico internet sarà gratuito ma la velocità di connessione sarà limitata a 32 kb/sec. L'offerta ha un costo di 9,50€ al mese e si rinnova automaticamente ogni 30 giorni in caso di credito sufficiente. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta risulterà sospesa per 7 giorni. Per riattivarla sarà necessario ricaricare entro la scadenza dei 7 giorni, altrimenti l'opzione verrà disattivata. I minuti, gli SMS ed i Mega non consumati nel mese, non si sommano con i minuti e gli SMS o il traffico internet del mese successivo. Per tutti i dettagli sulle promozioni e sulle offerte coop voce consulta i materiali a punto vendita o sul sito www.coopvoce.it.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasper, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa • ROVERETO Millenium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Hertsching, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • SEDIJO Via Gerolamo Segato, 11



**Ricette,
bottiglie e libri**

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

**LASAGNETTA
CROCCANTE
con finferli e zucchini**

Ingredienti: 500 g farina bianca 00, 60 g olio extravergine d'oliva, 1 tuorlo d'uovo, 150 g acqua, rosmarino tritato. Per fonduta: 75 g burro, 300 g panna fresca, 150 g Puzzone di Moena fresco, salvia, sale e pepe. Per ripieno lasagna: 250 g zucchini, 200 g finferli, aglio, maggiorana, sale e pepe.

Amalgamare gli ingredienti per la pasta, tirare a strati, pennellando con olio d'oliva; distribuite su placche unte i piccoli cerchi dell'altezza di 1-2 mm, pennellate nuovamente con l'olio e fate riposare per 30 min, poi infornate a 180° per 5 min. Per la fonduta: appassire la salvia nel burro, aggiungere la

panna e portare ad ebollizione; togliere la salvia ed unire poco a poco il Puzzone, frullare e passare al colino cinese. Ripieno: tagliare a fiammifero le zucchini, saltarle in padella (ben calda) con i finferli, aromatizzare con maggiorana e aglio e aggiustare di sapore.



Comporre il piatto, stratificando la pasta croccante con la fonduta e i finferli.

**OVETTO IN CROSTA
DI POLENTA
con porcini
e speck croccante**

Ingredienti: 4 uova, 300 g Puzzone di Moena, 200 g panna fresca, 100 g pasta sfoglia, 400 g porcini freschi, 100 g farina per polenta, 100 g farina bianca, 100 g aceto vino bianco, 100 g olio extravergine oliva, qualche fetta di speck, timo, rosmarino, aglio.

Far bollire dell'acqua con aceto e sale e cuocervi le uova poché (tipo "in camicia") con l'acqua che sobbolle lentamente; far raffreddare le uova e poi impanarle con farina bianca, uovo sbattuto e infine con farina per polenta. Nel frattempo saltare i porcini in padella aromatizzandoli con aglio, timo e rosmarino; prepara-

Il Puzzone

Benvenuto in cucina!

Buonissimo da solo, il Puzzone sa dare ai piatti un gusto veramente speciale. Per provare, o ispirarsi, ecco qualche ricetta dello chef stellato (nella foto a sinistra) Paolo Donei



finche non sarà ben croccante. Friggere l'uovo in crosta in olio ben caldo in modo che la crosta risulti ben croccante e il tuorlo ancora crudo e liquido. Adagiare i porcini trifolati e un po' di porcini crudi, nappare con la fonduta, mettere al centro l'uovo, appoggiare la sfogliatina e decorare con lo speck croccante.

**VARIAZIONE
del Puzzone di Moena**

Ingredienti: 500 g Puzzone di Moena, 125 g vino bianco (nosiola o pinot grigio), 4 tuorli d'uovo, 70 g panna fresca, 100 g cipolla croccante, 1 filoncino pane morbido ai cereali, 50 g marmellata di pomodori verdi, 50 g marmellata di mela cotogna all'aceto, 2 fette pane in cassetta, 100 g burro 30 g nocciole tritate, 50 g olio di zucca, qualche foglia di spinaci, 4 spiedi in legno.

Tagliare a strisce di 4 centimetri il pane in cassetta, spalmarlo



con il burro miscelato con le nocciole, per ogni pezzo di pane infilare uno spiedo in modo da formare un lecca-lecca. Formare piccoli toast con il pane ai cereali, fettine di Puzzone, una foglia di spinaci e pochissima senape in grani. Montare a bagnomaria lo zabaione fatto con il vino bianco, i tuorli d'uovo, il formaggio e la panna. Per la presentazione del piatto, mettere lo zabaione ancora caldo in una coppa martini e garantirlo con la cipolla croccante. Fare tostare il lecca-lecca di nocciole e il toast in una padella ben calda, riporre il primo con una fetta di formaggio e la composta di pomodori e il secondo con quella di mele cotogne, finire il tutto con olio di semi di zucca.

Ricette studiate dallo chef Paolo Donei per il Consorzio volontario per la tutela del formaggio Puzzone di Moena-Sprezz Tzuori' Dop





Genuina come noi.



Mozzarella Brimi.
L'unica con latte cento per cento Alto Adige,
per un sapore tutto da provare.



www.brimi.it



L'anas è un frutto esotico presente praticamente tutto l'anno sul mercato grazie alla vasta coltura e diffusione in atto da moltissimo tempo nei paesi tropicali e subtropicali, nonché alla sua introduzione in molte zone di clima temperato, dove si è adattato con facilità ai diversi ambienti.

Le origini di questo frutto si perdono nell'America meridionale (Paraguay e Brasile). Cristoforo Colombo, nel suo secondo viaggio nel Nuovo Continente, trovò che sull'isola Guadalupa (Piccole Antille) l'anas era coltivato sia a scopo alimentare che medicinale, e per la produzione di vino.

La coltura intensiva dell'anas ebbe però inizio alle Hawaii (Oceano Pacifico): nel 1777 il capitano inglese James Cook vi trapiantò alcune piantine di *Ananas comosus* (o *Bromelia ananas*), un'erba biennale o perenne delle Bromeliacee, originaria forse del Paraguay; qui l'anas trovò clima e terreno ideali e divenne il simbolo per eccellenza di queste isole.

Da questi luoghi le piante si diffusero in tutte le aree tropicali anche perché, nel frattempo, gli esploratori spagnoli avevano scoperto l'efficacia dei frutti nel combattere lo scorbuto, grazie alla notevole presenza di vitamina C: proprio per questo ne facevano grandi provviste per le navi che salpavano dal Nuovo Mondo.

Le Hawaii rimangono comunque il più importante centro di coltivazione dell'anas, ma estese colture si trovano pure in Brasile, Malesia, Cuba, Messico, Costa Rica, Sud Africa, Australia e Filippine.

La vera fortuna dell'anas cominciò all'inizio del XX secolo, quando fu scoperto il sistema di conservarlo in scatola o di trasformarlo in succo; l'anas è oggi il frutto in scatola più consumato in Europa.

Con il nome di ananas o ananasso (*Ananassa sativa*) si è soliti indicare sia la pianta che il frutto; molte le varietà che si differenziano per le dimensioni e il sapore dei frutti, per il colore della polpa e per caratteristiche morfologiche, come la forma del margine fogliare che può essere spinoso o liscio. Alcune varietà producono frutti con semi, mentre quelle prodotte su scala industriale sono tutte senza semi.

L'anas è in realtà un falso frutto: dal fusto,

corto e avvolto da foglie di verde glauco (verde-cestee-grigio), allungate, erette e carnose, emerge un'infiorescenza di moltissimi fiori rosso porpora, sessili e uniti tra loro, collocati ognuno alla base di una brattea appuntita; i fiori, saldandosi insieme alle brattee, si trasformano e, in 6-7 settimane, in un'infruttescenza, simile a una pigna, che all'esterno presenta tanti scudi poligonali duri ("occhi"),

L'anas

Così lontano, così vicino

L'anas, frutto esotico per eccellenza, è oggi facile da trovare e gustare quasi tutto l'anno. Molto ricco di vitamina C, grazie al suo contenuto di bromelina aiuta la digestione, ed essendo dissetante, nutriente, disintossicante e diuretico è utile anche nelle diete dimagranti

di Iris Fontanari

sulla cui sommità si allunga il fusto, con all'apice una "corona" di foglie brevi, rigide.

La coltura dell'anas inizia con la messa a dimora dei giovani germogli o delle corone che si ottengono dalle infruttescenze destinate all'industria; ogni pianta formerà la rosetta di foglie carnose e appuntite, dalle quali emergerà l'infiorescenza. Circa i $\frac{3}{4}$ della produzione annuale si raccoglie in estate; un secondo raccolto, più scarso, avviene nei mesi successivi.

All'interno il "frutto" è costituito da una parte centrale, dura e fibrosa, ma dolce e commestibile, con attorno i singoli frutti che sono **ricchi di zuccheri e acidi organici, tra cui acido citrico e malico, e di un enzima, la bromelina**, che ha le caratteristiche chimiche della pepsina ed è perciò in grado di **aiutare la digestione delle proteine**. Inoltre, sono presenti anche numerosi **sali minerali (potassio in particolare) e vitamine A, B e soprattutto C**.

Questo frutto, molto gustoso, è **dissetante e nutriente, disintossicante, diuretico, utile nelle diete dimagranti** (100 g contengono solo 40 calorie) ed è pure efficace contro l'arteriosclerosi.

Il succo è utile anche in cosmesi per ottenere una bella carnagione.

IN CUCINA l'anas viene utilizzato nella preparazione di antipasti e dolci, ma anche per ricette agrodolci e come contorno per le carni, in par-

ticolare quelle di maiale. Crudo (come il melone) sta bene con prosciutto, speck, pancetta, oppure tagliato sottile (tipo carpaccio) con salmone affumicato, da condire con olio, limone, sale, pepe e erbe aromatiche; con salmone fresco e ananas si prepa-

rano anche semplici spiedini da cuocere molto velocemente alla griglia. Un primo piatto facile? risotto con ananas e speck.



La ricetta Crostatina all'anas

Ingredienti: 1 pasta frolla, 250 g di ananas fresco o in scatola, 4 savoiardi, 3 tuorli d'uovo, 150 g di zucchero, farina, burro, $\frac{1}{4}$ di latte, 1 bicchierino di brandy.

Spruzzare le fette di ananas con il brandy e lasciarle macerare. Lavorare i tuorli con lo zucchero e, quando saranno ben montati, aggiungere una cucchiata di farina e diluire con latte caldo, quindi cuocere la crema a fuoco moderato, mescolando. Stendere la pasta frolla in una tortiera rotonda, imburata e infarinata fino ai bordi; preparare delle strisce con la pasta ricavata dagli avanzi; distribuire sul disco di pasta i savoiardi sbriciolati, le fette di ananas e sopra la crema in modo uniforme; disporre sul composto le strisce di pasta a griglia; cuocere in forno a 180° per circa 35 minuti.

Nuova edizione
del catalogo/autunno 2015

Un mondo di cose direttamente nella tua Cooperativa, in pochi giorni

È in distribuzione, anche nel tuo negozio Famiglia Cooperativa o Coop Trentino, il nuovo catalogo "Un mondo di cose" edizione autunno-inverno, nel quale si trovano tantissimi prodotti extralimentari.

Il catalogo propone un'ampia selezione di tutto quello che serve per la casa e in famiglia: casalinghi, accessori per la cucina e il bagno, accessori per mettere ordine, piccoli elettrodomestici, biancheria per la cucina, la tavola e il bagno, piumini e coperte, lana e ferri per lavori a maglia, giocattoli e giochi di società, colori e pastelli da disegno, zerbini, accessori e prodotti per la pulizia dell'automobile.

Sono tutti prodotti che si trovano nel grande magazzino Liberty Gross, presso la sede Sait in via Innsbruck a Trento, ma che possono anche essere ordinati attraverso il catalogo "Un mondo di cose".

Nel catalogo infatti si trova anche il modulo per fare direttamente gli ordini dei prodotti desiderati: basta com-

un mondo di cose



CASALINGHI

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

GIOCATTOLE

TESSILE

STAGIONALE BRICO



Prezzi a catalogo validi fino al 31 gennaio 2016. Salvo esaurimento scorte.

pilarlo e consegnarlo al tuo negozio Famiglia Cooperativa o Coop Trentino per ricevere la merce ordinata entro pochi giorni.

MARKETING SAIT

Solo per i Soci



PRENOTAZIONE

dal 12 al 31 ottobre 2015

CONSEGNA DAL 16 AL 28 NOVEMBRE

nr.
254 **MINI SPECK RECLA**
1200 g ca.

Solo per i Soci

10,90 €

al kg





PRENOTAZIONE

dal 1 al 31 ottobre 2015

CONSEGNA DAL 23 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE 2015

CONFEZIONI REGALO LIBERA TERRA



Le confezioni Libera Terra contengono prodotti provenienti dalle cooperative agricole che condividono il progetto di recupero sociale e produttivo dei beni confiscati alla criminalità.

Una quota di ciascuna confezione sarà destinata ai seguenti progetti:

- Il **valore della memoria**: obiettivo è la raccolta delle storie delle vittime innocenti delle mafie.
- Il **seme del futuro**: ha lo scopo di realizzare progetti educativi nelle scuole.
- Le **radici della legalità**: la cooperativa Rita Atria – Libera Terra planterà ulivi nei terreni sottratti alla criminalità.
- Il **frutto dell'impegno**: per organizzare corsi di formazione E!State Liberi! sul tema dei beni confiscati.

nr. 256 Confezione Sapori Mediterranei

- Spaghetti integrali g 500
- Zuppa di ceci e cereali g 400
- Frollini all'arancia con fave di cacao g 300
- Marmellata biologica di arance rosse g 270
- Vino Placido Rizzotto Rosso Terre Siciliane IGT ml 750

Solo per i Soci
IL TUTTO A
19,90 €



nr. 258 Confezione tris di vini

- Placido Rizzotto Bianco Terre Siciliane IGT – ml 750
- Placido Rizzotto Rosso Terre Siciliane IGT – ml 750
- Hiso Telaray Negroamaro Rosso Salento IGT – ml 750

Solo per i Soci
IL TUTTO A
15,90 €



nr. 257 Confezione Sapori e Saperi

- Lenticchie secche g 500
- Zuppa di ceci e cereali g 400
- Frollini all'arancia con fave di cacao g 300
- Caponata biologica di melanzane di Sicilia g 270
- Vino Placido Rizzotto Rosso Terre Siciliane IGT ml 750

Solo per i Soci
IL TUTTO A
22,80 €



Solo per i Soci



PRENOTAZIONE

dall'1 ottobre al 23 novembre 2015

CONSEGNA DALL'1 AL 31 DICEMBRE 2015



nr. 255 CESTO MULTIUSO CON PRODOTTI NATALIZI

Per riporre la biancheria, le riviste o i vostri oggetti.

Cesto rettangolare in bambù con maniglie, foderato.

Dimensioni: cm 53x35x22h

- Pandoro Bauli incarto a mano g 750
- Bottiglia spumante Gran Reale Gancia ml 750
- Bottiglia vino Cabernet Moranera ml 750
- Scatola cotechino cotto Bellucci g 250
- Sacchetto lenticchie Tenuta del Cervo g 200
- Confezione Pasta I Gigli Dalla Costa g 200
- Crema di funghi porcini L'oro della Montagna ml 150
- Busta Misto funghi con Porcini L'oro della Montagna g 20
- Bag caramelle Delizie di Bosco Feletti g 100
- Confezione cantucci al cioccolato Vergani g 100
- Tavoletta di cioccolato extra fondente Motta g 100
- Sacchetto boules al cioccolato Motta g 85

Solo per i Soci

49,90 €



PRENOTAZIONE

dal 12 al 31 ottobre 2015

CONSEGNA DAL 16 AL 28 NOVEMBRE 2015

PANNOLINI PAMPERS BABY DRY

nr. 251	midi – 116 pz
nr. 252	maxi – 104 pz
nr. 253	junior – 92 pz

Solo per i Soci

23,90 €



OFFERTA

dall'1 ottobre al 31 dicembre 2015

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

STUFA INFRAROSSI CAMPINGAZ IR5000

- Sensore che misura il livello di anidride carbonica CO2
- Potenza 4,100 W
- Consumo gas 299 g/h
- Dimensioni cm 78 x 45 x 35
- Dotata di ruote

Solo per i Soci
anziché € 150,00

129,90 €



TERMOVENTILATORE BAGNO TOUCH

- Comandi touch screen
- Funzionamento programmato, con sensore di presenza
- 2 potenze di funzionamento: 1000W / 1800W
- Design ultra piatto con barra porta salviette integrata e ganci nascosti
- Sicuro e ultra silenzioso
- Dimensioni cm 50 h x 30 x 11

Solo per i Soci
anziché € 119,00

99,00 €



MALVA

GRIGIO



OFFERTA

fino al 29 febbraio 2016

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Non perdere quest'occasione per riscaldare la tua casa

LA SOLUZIONE IDEALE PER CHI CERCA UN MODO DI RISCALDARE EFFICIENTE, PULITO, SICURO ED ECONOMICO!

STUFE A PELLETT



CIES
10 kw



Solo per i Soci

anziché € 2.989,00

2.329,00 €



NEW VIGO II
9,5 kw



Solo per i Soci

anziché € 2.509,00

1.949,00 €



VIGO DIAMANTE
9,5 kw



Solo per i Soci

anziché € 2.109,00

1.549,00 €



ATENAS
14 kw



Solo per i Soci

anziché € 3.590,00

2.749,00 €



PARIS
10 kw



Solo per i Soci

anziché € 3.419,00

2.629,00 €



PETRA
SERPENTINO
9 kw



Solo per i Soci

anziché € 1.990,00

1.359,00 €

STUFE A LEGNA THORMA



ANDORRA
GRIGIO
3,8-11,2 kw

Solo per i Soci

anziché € 1.590,00

1.349,00 €



NANCY II
3,5-10,5 kw

Solo per i Soci

anziché € 949,00

799,00 €



OSSIDIANA
8,5 kw



Solo per i Soci

anziché € 2.399,00

1.639,00 €

I prezzi sono comprensivi di Iva e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente canna fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna.

Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 50% come da Decreto Legge 83/2012 - "Decreto crescita" (fino al 31.12.2015 salvo proroghe)

Vieni a trovarci nel nostro punto vendita, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti. Trento - Via del Commercio, 27

Assistenza tel. 0461 823575



OFFERTA

dall'1 ottobre al 31 dicembre 2015

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

SPECCHIO DALLAS

- Specchio retroilluminato, luce led, filo lucido

60x60 cm

Solo per i Soci

anziché € 169,00

139,00 €

60x90 cm

Solo per i Soci

anziché € 199,00

165,00 €



MOBILE BAGNO MODELLO FIEMME

- Il Mobile comprende: base con due cassetti, lavabo integrato, specchio e lampada
- Cassetti con chiusura soft
- Finitura in olmo leone
- Specchio filo lucido
- Lavabo in ceramica
- Lampada alogena
- Misure cm 80x46x198H

Solo per i Soci

anziché € 429,00

349,00 €

MOBILE BAGNO MODELLO PERLA PROMENADE



- Il mobile comprende: la base con due ante e tre cassetti, il lavabo, lo specchio con pensile
- Il mobile è in finitura promenade (argilla chiarissimo)
- Il lavabo è in ceramica prima scelta
- Inclusi 4 piedini cromati
- Impianto alogeno a norme CE con presa Schuko
- Misure cm 85x32/50x198H

Solo per i Soci

anziché € 329,00

299,00 €



Kiamami Valentina

PROGETTO BAGNO

BOX DOCCIA MODELLO ERICE

- Telaio in alluminio verniciato bianco
- Cristallo 4 mm temperato trasparente
- Telaio regolabile di 10 cm per lato
- Chiusura calamitata delle ante
- Scorrimento ante su cuscinetti

regolabile cm 70 - 80

Solo per i Soci

anziché € 165,00

129,00 €

regolabile cm 80 - 90

Solo per i Soci

anziché € 175,00

139,00 €

BOX DOCCIA SEMICIRCOLARE MODELLO GIADA

- Telaio in alluminio anodizzato, 8 cuscinetti di scorrimento
- Raggio di curvatura standard (550)
- Sgancio rapido per una pulizia più approfondita
- Telaio regolabile fino a 1,5 cm per lato (es. 80x80 cm, adattabile fino a 78,5x78,5 cm)
- Vetro temperato antinfortunistico trasparente 6mm
- Guarnizioni di chiusura calamitate
- Maniglia esterna ed interna in Abs cromato
- Guarnizioni para-spruzzo tra l'anta fissa e quella scorrevole



80x80x185 H cm

Solo per i Soci

anziché € 209,00

169,00 €

90x90x185 H cm

Solo per i Soci

anziché € 214,00

169,00 €

I PREZZI SONO COMPRESIVI DI TRASPORTO E CONSEGNA TRAMITE CORRIERE DIRETTAMENTE ALL'INDIRIZZO DEL CLIENTE, MONTAGGIO ESCLUSO. VERIFICA LE MODALITÀ DI CONSEGNA SUL MODULO D'ORDINE.

ASSISTENZA POST VENDITA DITTA KV STORE - NUMERO VERDE 800 58 90 28 - info@kvstore.it

PRENOTAZIONE

entro il 15 ottobre 2015

CONSEGNA DAL 23 AL 30 NOVEMBRE 2015

COPERTA ADELAIDE

- Composizione: 10% Cachemire, 90% Merinos Australia Extrafine
- Peso: gr 340/mq
- Lavorazione: Quadro-Jacquard
- Rifinitura: bordo da 60mm tessuto Dobby in tinta unita
- Confezione: in bauletto

cm 160x210

nr.

237

Solo per i Soci

109,90 €

cm 180x210

nr.

238

Solo per i Soci

125,90 €

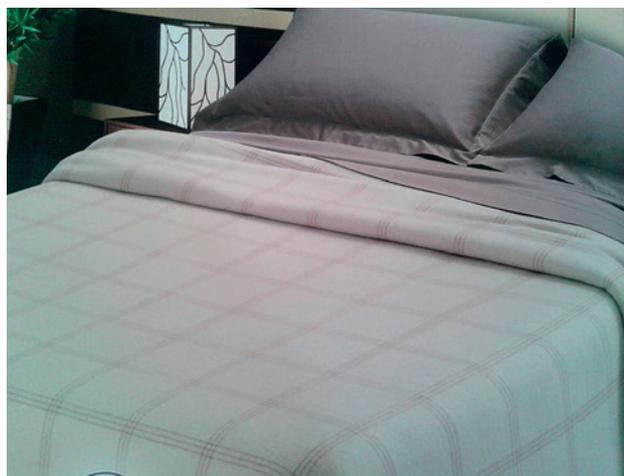
cm 250x210

nr.

239

Solo per i Soci

165,90 €



COPRIMATERASSO LANA MERINOS BIO 1000



- Coprimaterasso in Pura Lana Vergine Merino australiana
- Doppio velo garzato e agnellato che funge da barriera naturale contro le forti escursioni termiche, l'umidità, la penetrazione delle polveri e la proliferazione degli acari
- Effetto termico e isolante svolto dalla Lana Merino che mantiene ad una temperatura ideale i corpi con cui entra in contatto
- Peso: 1000 gr/mq
- Misure coprimaterasso: 1 piazza, cm 85x190 - 1 piazza e 1/2, cm 130x190 - 2 piazze, cm 165x190

1 piazza
cm 85x190

nr.

240

Solo per i Soci

75,90 €

1 piazza e 1/2
cm 130x190

nr.

241

Solo per i Soci

99,90 €

2 piazze
cm 165x190

nr.

242

Solo per i Soci

119,90 €

MOBILE CONTENITORE NETTUNO

- 2 ante e 6 ripiani regolabili in altezza
- Struttura in melaminico Top e Base 22 mm
- Bordatura in ABS
- Maniglie in plastica color alluminio satinato
- Dimensioni: cm L 80 x P 36 x H 178



Solo per i Soci

109,00 €



ROVERE
GRIGIO

nr.

243



BIANCO
GRAF

nr.

244



CILIEGIO

nr.

245



nr. 246 **BILANCIA CUCINA SOEHNLE BAKING STAR**

Solo per i Soci

21,90 €

- Pratica bilancia a ciotola che permette di pesare facilmente, uno dopo l'altro, ingredienti solidi e liquidi, che possono poi essere lavorati direttamente nella ciotola
- Ampia ciotola per impasti (1,5 l) con 7 graduazioni per misurazioni veloci
- Display commutabile su peso e volume
- Display LCD ben leggibile
- Adatta alla lavastoviglie
- Spegnimento automatico a risparmio energetico
- Pratica funzione di tara
- Portata: 3 kg
- Ripartizione: 1 g
- Dimensioni: cm P 24x L 18,5 x H 16



nr. 248 **MACCHINA PASTA ATLASMOTOR MARCATO**

- Macchina per pasta con motore potente e silenzioso
- Prepara 3 tipi di pasta: lasagne, fettuccine e tagliolini
- L'attacco a baionetta permette l'innesco del motore in modo semplice ed intuitivo
- Sistema di rulli in lega leggera, per preparare una pasta sana e priva di metalli pesanti dannosi



Solo per i Soci

69,90 €

nr. 247 **BATTERIA PENTOLE LAGOSTINA SFIZIOSA 10 PEZZI**

- Realizzata in acciaio inox 18/10, con fondo incapsulato Lagoseal Plus a tre strati (acciaio-alluminio-acciaio)
- La linea Sfiziosa ha lucidatura a specchio esternamente, satinata all'interno
- Ha manichette in acciaio ampie ed ergonomiche
- Adatta ad ogni piano cottura (gas, piastra elettrica, vetroceramica e induzione)



Solo per i Soci

109,90 €

- Composizione batteria Sfiziosa 10 pz:
 - 1 pentola cm 22
 - 2 casseruole fonde 2 manici cm 18 e cm 22
 - 1 casseruola semifonda 2 manici cm 24
 - 1 bollilatte
 - 1 casseruola fonda 1 manico cm 14
 - 4 coperchi cm 14-18-22-24

nr. 250 **MACCHINA SOTTOVUOTO LAICA VT3108**

Solo per i Soci

45,90 €



- Compatta, completamente automatica, funziona senza pulsanti
- Funzione saldatura sacchetto (automatica)
- Aspirazione 9 L/min
- Potenza aspirazione -750 mbar
- Funzione sottovuoto per sacchetti
- Dotata di 10 sacchetti (cm 25x29)
- Funzionamento a rete
- Prodotto in conformità alla Normativa europea sulla Sicurezza
- Dimensioni: cm 30x14,7x8

nr. 249 **DEUMIDIFICATORE TASCIO DE'LONGHI DEM10**

Solo per i Soci

169,00 €

- Maniglia di trasporto sollevabile
- Antigelo elettronico (fino a 5°C)
- Umidostato per impostare il livello di umidità desiderato
- Doppio sistema di rimozione della condensa: l'acqua può essere raccolta in tanica o può essere espulsa tramite il tubo di scarico in continuo di serie
- "Tank Control System": il funzionamento dell'unità viene interrotto con la tanica piena
- Bassissimo livello di rumorosità: solo 38dB(A)
- Pratico filtro dell'aria lavabile
- Capacità della tanica: 2 litri
- Gas refrigerante ecologico
- Misure: (LxPxH) cm 33x26x41,5



OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600

coop
SUPERSTORE

ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

PRENOTAZIONE DALL'1 AL 14 OTTOBRE - CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI

ASCIUGATRICE INDESIT IDPE G45 A1 ECO (IT)

- Funzionamento condensazione
- Classe efficienza energetica A+
- Capacità di carico 8 kg
- Numero programmi 16
- Garanzia 2 anni



PREZZO € 549,00
OFFERTA € 499,00

PREZZO SOCI 449,00

SCONTO 18%

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO HOTPOINT ARISTON WMTG723HCIT

- Giri 1200
- Classe efficienza energetica: A+++
- Numero programmi 16
- Esclusione centrifuga
- Capacità di carico 7 kg
- Programmazione lavaggio ritardata
- Dimensioni cm 90 x 40 x 60
- Garanzia 2 anni



PREZZO € 599,00
OFFERTA € 549,00

PREZZO SOCI 479,00

SCONTO 20%

LAVATRICE HOT POINT ARISTON ECO7L1252EU

- Giri 1200
- Classe efficienza energetica A++
- Numero programmi 16
- Esclusione centrifuga
- Capacità di carico 7 kg
- Programmazione lavaggio ritardata
- Dimensioni cm 85 x 59,5 x 53,4
- Garanzia 2 anni



PREZZO € 399,00
OFFERTA € 349,00

PREZZO SOCI 299,00

SCONTO 25%



ASPIRATORE/SOFFIATORE ALPINA BL 2.6 E

- Potenza massima 2.600W
- Velocità max soffiaggio 330 km/h
- Tritura foglieame 1/10
- Controllo elettronico velocità
- Sacco raccolta 45 litri

PREZZO € 89,00
OFFERTA € 77,00

PREZZO SOCI 65,00

SCONTO 26%



ELETTROSEGA ALPINA EA1800W

- Potenza 1800w, barra Oregon da 35 cm
- Catena da 3/8, regolazione tensione
- Catena lubrificazione automatica
- Catena freno lama automatico,
- Peso 3,70 kg

PREZZO € 89,00
OFFERTA € 77,00

PREZZO SOCI 65,00

SCONTO 26%

MOTOSEGA MOTORE A SCOPPIO ALPINA C25

- Motore 2 tempi
- Cilindrata 25,4 cc
- Alimentazione a miscela 2%,
- Barra e catena Oregon cm 25
- Lubrificazione catena automatica
- Tensionatore catena laterale
- Peso 3,2 kg
- Certificato euro 2



PREZZO € 135,00
OFFERTA € 117,00

PREZZO SOCI 99,00

SCONTO 26%

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO
Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600



ROVERETO
Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

PRENOTAZIONE DALL'1 OTTOBRE AL 25 NOVEMBRE - CONSEGNA A DOMICILIO DAL FORNITORE

CASSETTE IN LEGNO ALCUNI ESEMPLI



LIVERPOOL

- In legno di abete
- Pannelli mm 15
- Rivestimento tetto guaina bitumosa
- 1 Finestra fissa, porta 1 anta cm 71x172
- Misure: esterna cm 193x200; interna cm 183x190
- Ingombro tetto cm 216x233
- Altezza tetto cm 201
- In kit di montaggio

PREZZO € 650,00
OFFERTA € 575,00

PREZZO SOCI € 529,00

SCONTO 18%

GARAGE IN LEGNO ILLINOIS



- In legno di abete, pannelli mm 20
- Rivestimento tetto guaina bitumosa
- 2 Finestre fisse, porta 3 ante cm 237x178
- Misure: esterna cm 295x480, interna cm 291x475
- Ingombro tetto cm 320x523
- Altezza tetto cm 216
- In kit di montaggio

PREZZO € 1.550,00
OFFERTA € 1.475,00

PREZZO SOCI € 1.390,00

SCONTO 10%

ALTRE PROPOSTE A PUNTO DI VENDITA

PRENOTAZIONE DAL 15 AL 28 OTTOBRE - CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI



NOTEBOOK HP 15-AC083NL

- Processore: Intel Pentium, 1,9 GHz
- Ram: 4 GB
- Hard disk: 500 GB
- Schermo: 15,6", 1366x768
- Scheda video: Intel HD
- Memoria video: Integrata
- Masterizzatore: DVD Super Multi
- Connessioni: Wi-Fi, Bluetooth
- Batteria: Ioni di litio
- Porte USB: 2 Usb 2.0 e 1 Usb 3.0
- Sistema operativo: Windows 8.1
- Peso: 2,19 Kg

PREZZO € 399,00
OFFERTA € 379,00

PREZZO SOCI € 369,00

SCONTO 7%

SMARTPHONE MICROSOFT LUMIA 640



- Display 5"
- Rete 4G LTE
- Sistema Operativo Windows Phone 8.1
- Processore Quad Core 1.2 GHz
- Ram 1 GB
- Memoria 8GB incluso Sistema Operativo
- Fotocamera 8 Megapixel
- Batteria 2500 mAh
- Bluetooth 4.0, WiFi, NFC
- Hsdpa 42,2 Mbps
- Prodotto Italia con Software Vodafone

PREZZO € 189,00
OFFERTA € 159,00

PREZZO SOCI € 139,00

SCONTO 26%

OFFERTA DAL 15 AL 28 OTTOBRE

PIUMINO UOMO/DONNA IVY OXFORD

- Colori assortiti
- Donna: taglie dalla 42 alla 50
- Uomo: taglie dalla M alla XXL

PREZZO € 99,00
OFFERTA € 85,00

PREZZO SOCI € 69,00

SCONTO 30%



LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

LIBRI DI TESTO

SCONTO
150%

+

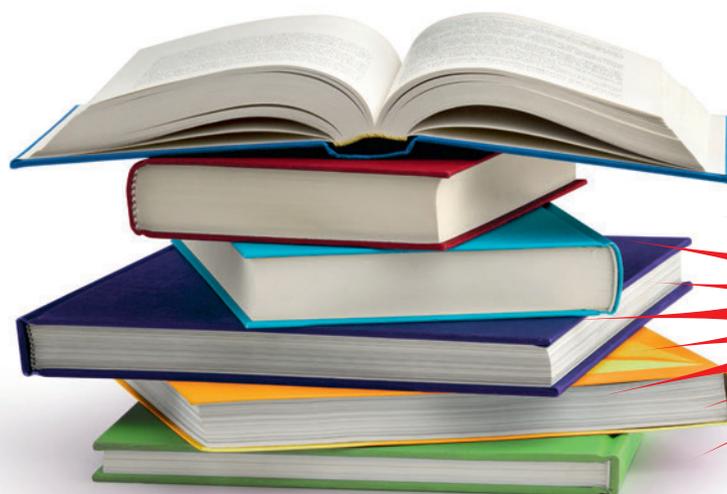
BUONO
SCONTO
50%



PER TUTTI

SOLO PER I SOCI

da utilizzare su una spesa*



PRENOTAZIONE
ON LINE

RISPARMIA SUL PREZZO DI COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E L'UNIVERSITÀ

Prenotali on line sul sito www.laspesainfamiglia.coop
oppure alla cassa e ritirali nel tuo punto vendita.

- **4 ottobre** chiusura prenotazioni
- **31 ottobre** ultima data ritiro libri



*Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dall'8 giugno al 4 ottobre 2015 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale ed il regolamento della presente iniziativa.

Il buono è spendibile su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2015 nei punti vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.